



®

# Assodolab

Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in A.P. -  
-70% - S1/BA

## Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Sede Nazionale - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy  
Rivista scientifica trimestrale dell'Assodolab - Distribuzione gratuita  
Anno XIX - n. 2 - 30 Settembre 2018

### Associazione Professionale Disciplinare

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003 confluite nella Direttiva 170 del 21/03/2016  
Decreto del Ministero dell'Istruzione - Ufficio VI - del 29 luglio 2005, Prot. n. 1281  
e successivo decreto di riaccredito del 27/11/2008, Prot. n. 19590

Telmobile del Presidente 339.2661022 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 - Associazione iscritta all'Ufficio di Registro di Trani e all'Albo delle Associazioni della «Città di Trinitapoli» - IBAN: IT31X0103078680000001097605

Website: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) - E-mail: [redazione@assodolab.it](mailto:redazione@assodolab.it) - [agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it) - [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it)

**Educazione culturale, artistica,  
paesaggistica: come pubblicizzare  
i Progetti PON.**

**Formagrain: la formazione gratuita  
per gli insegnanti.**

**Alternanza Scuola Lavoro:  
Giornalista di Quotidiano telematico.**

Foto: Recanati, Torre Civica.



Come pubblicizzare i progetti PON.



**2018**

**Percorsi  
formativi  
Assodolab:  
Il lato buono  
del non-profit.**



*Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.*

In Italia, l'attività formativa viene svolta principalmente dalle Scuole e dalle Università. Accanto a queste Istituzioni, ogni giorno assistiamo ad un ramificarsi di «società» o «ditte» che effettuano formazione. Insomma, «tutti vogliono guadagnare, tutti vogliono fare business» anche nella Scuola! Alcune società di capitali si sono addentrati nella sfera formativa già da alcuni anni, altre hanno confezionato uno statuto ad hoc per la formazione. Molte società hanno anche denaro a dismisura da investire per poter istituire «**Punti vendita di corsi formativi**» su tutto il territorio italiano e vendere i loro corsi on-line, dal Nord al Sud, dall'Est all'Ovest non solo nelle città di provincia, ma



persino nei singoli paesi «one by one». Un modello gestionale ramificato che inizia a farsi sentire anche nel settore formativo e che sicuramente porterà ai grandi gruppi italiani ed esteri, di prendere il sopravvento sulle Associazioni ed Enti minori, anche se ben costituiti. La formazione nei «punti vendita», riguarda non solo quella delle professioni tecniche, ma la formazione per le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, la formazione per artigiani, per operai specializzati e agricoltori, la formazione per i conduttori di impianti, la formazione per operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli, la formazione di professioni non qualificate, la formazione per le casalinghe, la formazione per gli addetti alle pulizie e così via dicendo. Non manca a dismi-

sura la formazione, per tutti gli alunni, per gli studenti, per gli insegnanti, per i professionisti di ogni settore della vita lavorativa, senza escludere nessuna attività.

La forma delle «società» o «ditte» sono quelle più disparate: Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per Azioni, Società in accomandita per azioni, Società cooperativa ecc...

Tutte queste società hanno un unico fine: quello del «**guadagno**» o se preferite utilizzare un termine di Amministrazione, Finanza e Marketing, di «**business**».

Accanto a queste società che ben presto le vedremo anche quotate in borsa nei mercati italiani e quelli internazionali, ci sono gli «**Enti del non-profit ed Associazioni Cultu-**

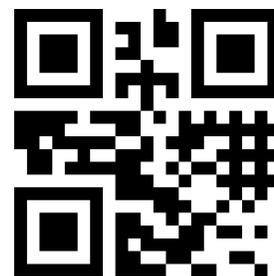
# FORMAGRAIN e la «ongoing training».

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



3.

## Assodolab



[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)



ISSN 2280-3874

Graphic Design | Agostino Del Buono

## Scegli la formazione gratuita Assodolab

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: primi approcci all'interculturalità

Strumenti collaborativi digitali

Alternanza Scuola Lavoro con l'Impresa Formativa Simulata

Alternanza Scuola Lavoro e certificazione delle competenze

Alternanza Scuola Lavoro: il contributo del Consiglio di Classe

Moodle a Scuola

Animazione in 2D in classe

Animazione in 3D in classe

La Tavola Grafica Digitale in classe

Coding e pensiero computazionale

BES - Bisogni Educativi Speciali

DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Bullismo e Cyberbullismo

TABLET e iPad

Diritto

Tributario

LIM

Lavagna

Interattiva

Multimediale

# 2019

rali» che svolgono anche loro, attività formative per i propri soci e simpatizzanti, per le persone con disabilità, per i tutor dei corsi, per gli esperti dei corsi PON, per gli insegnanti che intendono formarsi seriamente e per altri professionisti inclusi nei relativi Albi professionali. Gli Enti che compongono il mondo del non-profit si differenziano tra loro nella struttura, identificandosi non solo per tipologia ma anche per status giuridico. La legislazione italiana contempla alcuni tipi di organizzazioni private che operano senza fini economiche con finalità solidaristiche: le organizzazioni non governative di cui alla Legge 49/1987, le organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 2-66/1991, le cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991, le fondazioni ex bancarie di cui alla Legge 461-

1998 ed infine le associazioni di promozione sociale istituite recentemente con la Legge 383/2000. L'Assodolab ad esempio, è una Associazione non-profit, registrata all'Ufficio di registro con atto pubblico, che opera su tutto il territorio italiano sin dall'Anno 2000 attraverso «corsi di formazione e aggiornamento» rivolti principalmente al personale della Scuola. I corsi vengono istituiti sia «in presenza» sia «on-line» e possono partecipare tutti coloro che trovano nel programma del corso il vero punto di forza per il loro arricchimento professionale, unito a quello dell'ampliamento del proprio curriculum personale. Una Associazione «collaudata» quindi, non solo dagli studenti, insegnanti e liberi professionisti che han-

## ASSODOLAB

Rivista scientifica trimestrale ufficiale della  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Anno XIX – n. 2

EDIZIONE

Registrata al Tribunale di Foggia n. 16/2000

Direttore Editoriale: A. Del Buono

Direttore Responsabile: A. Renzulli

**Direzione, redazione e amministrazione:**

Via Cavour, 76 - Tel. 339.2661022

76015 TRINITAPOLI BT - Italy

**E-mail:**

[redazione@assodolab.it](mailto:redazione@assodolab.it)

[agostino.delbuono@assodolab.it](mailto:agostino.delbuono@assodolab.it)

Sito web: [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

La rivista **Assodolab** viene inviata gratuitamente ai soci in regola con la quota associativa annuale e versata sul Conto Corrente Bancario IBAN IT 31 X 01030 78680 000001097605 intestato all'ASSODOLAB. I non soci possono richiedere la rivista versando €10,00 per ogni numero stampato.

**Stampa:**

Graffietti Stampati S.n.c.

S.S. Umbro Casentinese Km 4,500

01027 MONTEFIASCONE VT

Tiratura copie 5.000

**30 Settembre 2018**

Graphic Design: © Agostino Del Buono

Copyright © - Assodolab

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, grafici e disegni se non espressamente autorizzato in forma scritta dall'autore o dall'Assodolab, per cui, tutti gli articoli contenuti in questo periodico, sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 maggio 1942, n. 1369.



**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

4.

# Assodolab

no seguito i nostri percorsi formativi e certificativi, ma anche dallo stesso MIUR che, con i periodici controlli ispettivi hanno permesso di essere presente nella sfera delle Associazioni accreditate e qualificate della Direttiva 170/2016.

Accanto ai trentaquattro "percorsi formativi on-line", inseriti nell'immagine ellissoidale di cui sopra, alcuni sono strutturati su un unico livello, altri su tre livelli (Basic, Intermediate e Advanced), l'Assodolab ha confezionato ben tredici "percorsi certificativi" denominati: LIM CERTIFICATE Basic, LIM CERTIFICATE Intermediate, LIM CERTIFICATE Advanced, SWA CERTIFICATE (Siti Web Accessibili), INFORMATION TECHNOLOGY CERTIFICATE, INFORMATION TECHNOLOGY CERTIFICATE Junior, SLIDE SHOW CERTIFICATE, DEVICE TOUCH CERTIFICATE (certificazione nel campo dei Tablet e iPad), UT-RE-MI CERTIFICATE Junior, UT-RE-MI CERTIFI-

## FORMAGRAN e la «ongoing training».

CATE Basic, UT-RE-MI CERTIFICATE Intermediate, UT-RE-MI CERTIFICATE Advanced (certificazioni che abbracciano il campo musicale), WEBMASTER CERTIFICATE (certificazione nel campo del World Wide Web, costruzione di siti web). Tutte e tredici le certificazioni sono «marchi registrati» alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato proprio per diversificare il lavoro «serio» ed «accurato» effettuato dall'Assodolab rispetto a quello che viene svolto «occasionalmente» dagli altri Enti ed Associazioni del nostro Paese. Insomma, in questi diciannove anni di intensa attività formativa e certificativa, l'Assodolab detiene il primato di una Associazione il cui spirito associativo e del non-profit, primeggia nel campo della «formazione» e della «certificazione» del personale della Scuola. Negli ultimi due anni ha realizzato un Progetto formativo gratuito destinato a tutti gli insegnanti che lavorano nella Scuola italiana che prende il nome **FORMAGRAN**. Ogni anno, il Consiglio di presidenza dell'Ente accreditato e qualificato dal MIUR, seleziona due o più percorsi formativi

on-line tra quelli attivi ed effettua la formazione gratuita on-line. All'insegnante in servizio presso le Scuole italiane sia pubbliche che private, viene richiesto solo ed esclusivamente le spese vive di segreteria che l'Assodolab si trova ad affrontare.

Sta all'insegnante tenersi aggiornato e soprattutto visitare il sito **www.assodolab.it** con una certa assiduità in modo da poter prendere al momento opportuno, l'occasione al volo. In fondo, il lato buono del non-profit viene realizzato ogni anno e, se si perde l'occasione un anno, si può recuperare anche l'anno successivo, sempre che questa attività formativa gratuita continua ad avere il suo giusto percorso.

**Prof. Agostino Del Buono**  
Presidente Nazionale Assodolab



**Avete ricevuto la rivista gratuita Assodolab nella vostra Scuola?  
Inviate un sms o una e-mail per ringraziare la redazione.**

3392661022

Abbiamo ricevuto la rivista gratuita Assodolab nella nostra Scuola - Anno XIX n. 2 del 30 settembre 2018. Grazie per averci informati.



**sms**



segreteria@assodolab.it  
Abbiamo ricevuto la rivista gratuita Assodolab nella nostra Scuola - Anno XIX n. 2 del 30 settembre 2018. Grazie per averci informati.

**e-mail**

La rivista viene inviata un po' in tutte le Scuole con procedimento random. Alcune volte la redazione dell'Assodolab invia le riviste alle Scuole di alcune regioni d'Italia, altre volte in altre regioni; alcune volte si preferisce inviare le copie della rivista solo ad alcuni ordini di Scuole, altre volte si preferisce indirizzare la rivista agli Istituti Secondari di II grado. Si tratta di migliaia di copie che ad ogni uscita vengono inviate un po' in tutta Italia. Le Scuole che attualmente risultano nell'anagrafe del MIUR si aggirano a circa 40.000 mentre la nostra rivista cartacea viene stampata solo in 5.000 copie. Ecco il perché utilizziamo questo procedimento. Attualmente, alcune scuole, al ricevimento della rivista gratuita ci telefonano e ci ringraziano per l'invio. La stessa cosa potrebbe essere fatta da tutti coloro che ricevono la rivista. Da oggi è molto semplice! Abbiamo preparato due codici QR: il primo a sinistra per l'invio di un SMS, l'altro codice a destra per l'invio di una e-mail alla segreteria. Il procedimento è molto semplice; non costa nulla considerato che abbiamo migliaia di SMS gratuiti mensili dal nostro gestore telefonico; bastano solo 15 secondi per completare l'operazione.

Vediamo come fare. Se si desidera inviare un SMS utilizziamo il primo codice a barra sulla sinistra. A) Inquadriamo il codice con un lettore di codice QR che normalmente è già inserito nel nostro Cellulare, Smartphone, Tablet... B) Completiamo l'operazione e premiamo il tasto INVIO. Se desideriamo inviare una e-mail alla segreteria dell'Assodolab utilizziamo il secondo codice QR che si trova a destra. Inquadriamo il codice con un lettore di codice QR che normalmente è già inserito nel nostro Cellulare, Smartphone, Tablet... B) Completiamo l'operazione e premiamo il tasto INVIO. Istantaneamente l'operazione si concluderà e la redazione dell'Assodolab sarà informata quante riviste sono state ricevute dai destinatari.

Il Prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'Assodolab ha dichiarato sin da ora che «per quanto riguarda la Privacy non c'è da preoccuparsi. I numeri di cellulare e gli indirizzi e-mail degli insegnanti che partecipano a tale iniziativa non verranno trattenuti dall'Assodolab in alcun modo in quanto il fine ultimo di questa iniziativa è sapere quante riviste sono state spedite e quante riviste sono giunte a destinazione».

**Carla Minchillo**

## Corso di «Diritto Tributario».

Il Progetto formativo di "Diritto Tributario" oltre a risiedere stabilmente sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) da oggi è disponibile anche su un proprio spazio web [www.corsodirittotributario.it](http://www.corsodirittotributario.it)

Le dieci pagine che compongono il sito sono di semplice consultazione e si possono vedere sui cellulari, smartphone, tablet e computer. Insomma un «restyling» di fine estate che ha portato già i frutti. Si tratta di oltre un migliaio le visite al sito che in poco più di due mesi hanno confermato le aspettative della presidenza dell'Assodolab.

Il corso di **DIRITTO TRIBUTARIO**, si propone di «formare e aggiornare» i docenti di ogni ordine e grado, i tutor, gli esperti di ogni ordine e grado della Scuola italiana, i liberi professionisti che ruotano attorno a questi argomenti di Diritto Tributario. Infatti, molti sono gli Architetti, Ingegneri, Agronomi e Forestali, Geologi, Geometri, Periti Agrari, liberi professionisti ecc... che frequentano i nostri corsi.

Da oggi aggiungiamo anche gli avvocati che con la loro esperienza e professionalità potranno frequentare il corso.

La formazione e l'aggiornamento possono avvenire sia "in presenza", frequentando le ore di didattica frontale presso la sede associativa, sia "on-line", usufruendo delle lezioni audio e video dalla apposita sezione del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) protetta da User Id e Password.

Il corso di **DIRITTO TRIBUTARIO** può essere seguito in due modalità: «**full immersion**» (durata 7 giorni, dal lunedì alla domenica) e «**normal immersion**» (durata 20 giorni, dal giorno 10 di ogni mese all'ultimo giorno dello stesso mese). Preleva la scheda di programmazione dei corsi di **DIRITTO TRIBUTARIO**.

Nel primo caso il corso prevede un apprendimento in tempi rapidi ed una intensa partecipazione del corsista; nel secondo caso l'iscritto può comodamente diluire il tempo di apprendimento in un lasso di tempo maggiore. L'ATTESTATO che viene rilasciato alla fine del corso è un «TITOLO CULTURALE PROFESSIONALE» spendibile sia nella Pubblica Amministrazione sia negli Enti Pubblici e Privati. Considerato che l'ATTESTATO viene rilasciato da un Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003 confluite nella Direttiva n. 170/2016, il documento è altresì valido per la presentazione e la valutazione dei titoli per l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di Istituto per l'espletamento dell'incarico di insegnante TUTOR o ESPERTO nei corsi PON riconducibili al **DIRITTO TRIBUTARIO**.

Ogni Istituzione scolastica attribuisce un determinato punteggio secondo la durata del corso. Il titolo comunque è valido in tutti i concorsi pubblici e privati là dove è menzionato la seguente dicitura:

«Vengono attribuiti **punti xx** a coloro che abbiano frequentato un corso di formazione e aggiornamento di **DIRITTO TRIBUTARIO Basic**, Intermediate e Advanced organizzato dal MIUR o da Enti accreditati o qualificati».

L'utente che si iscrive al corso potrà scegliere uno dei tre percorsi formativi di **DIRITTO TRIBUTARIO: Basic** di 100 ore certificate sull'attestato; **Intermediate** di 150 ore; **Advanced** di 300 ore. Insomma, un corso che potrebbe essere l'ago della bilancia nei concorsi pubblici e privati.

Il programma del corso è strutturato in tre parti:

### **PARTE I – Gli istituti deflattivi del contenzioso.**

Introduzione al corso riguardante gli istituti deflattivi del contenzioso tributario; Gli aspetti normativi dell'autotutela tributaria; La disciplina e i presupposti dell'I-

## Corso on-line di **DIRITTO TRIBUTARIO**



### Corsi di formazione e aggiornamento on-line

Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.

[www.corsodirittotributario.it](http://www.corsodirittotributario.it)

stituto; Organi competenti e natura del potere di autotutela tributaria; Autotutela tributaria e autotutela amministrativa – differenze; Le varie forme del procedimento di autotutela e l'impugnazione del diniego; Le applicazioni pratiche dell'Istituto e suoi effetti sul piano giuridico; Conclusioni ed eventuali quesiti; Casi pratici; Modello esemplificativo – ISTANZA di riesame in autotutela; Modello esemplificativo - Provvedimento di autotutela; Autotutela in corso di giudizio e pagamento delle spese processuali; Varie forme di autotutela (sostitutiva e sospensiva); Accertamento con adesione; Introduzione e trattazione degli aspetti normativi dell'Istituto; Chi è ammesso; Le principali imposte oggetto dell'accertamento; Quando si propone; Le applicazioni pratiche dell'Istituto e suoi effetti sul piano giuridico; Conclusioni ed eventuali quesiti; Il procedimento; Il perfezionamento.

### **PARTE II - La mediazione e la conciliazione giudiziaria.**

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



**5.**

**Assodolab**

**Corso di  
Diritto  
Tributario.  
Ecco il  
nuovo sito.**

**ASSODOLAB**

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
**Ente accreditato e qualificato dal MIUR**  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

### **liazione giudiziaria.**

L'Istituto della MEDIAZIONE; Il reclamo e la Mediazione; Profili giuridici; Le applicazioni pratiche dell'Istituto e suoi effetti sul piano giuridico; Conclusioni ed eventuali quesiti; L'Istituto della CONCILIAZIONE GIUDIZIALE; Profili giuridici; Le applicazioni pratiche dell'Istituto e suoi effetti sul piano giuridico; Conclusioni ed eventuali quesiti.

### **PARTE III - Il ricorso giudiziario.**

Il ricorso tributario; I gradi del giudizio; L'avvio del processo tributario; Sospensione dell'atto impugnato; Assistenza tecnica; Esito del ricorso e applicazione della sentenza; La riscossione del tributo e delle sanzioni durante le fasi del ricorso; Il ricorso in appello; Il ricorso in Cassazione; Conclusioni ed eventuali quesiti.

Si rimanda al sito web per gli approfondimenti del caso.

**Carla Minchillo**

Course	Codice	Option	Tipo corso [Basic, Intermediate, Advanced]	[A] Contributo associativo per il corso on-line	[B] Corrispettivo corso on-line per liberi professionisti ed insegnanti	[C] Corrispettivo corso on-line generato con la CARTA DEL DOCENTE
B	01	1	Basic, Apprendere l'Italiano con le TIC	110,00	127,90	127,90
B	02	1	Basic, Apprendere la Matematica con le TIC	110,00	127,90	127,90
B	03	1	Basic, Apprendere con Wikipedia	110,00	127,90	127,90
B	04	1	Basic, Inclusione e competenze digitali	110,00	127,90	127,90
B	05	1	Basic, Classi virtuali	110,00	127,90	127,90
B	06	1	Basic, Photo digital modifying	110,00	127,90	127,90
B	07	1	Basic, Video digital modifying	110,00	127,90	127,90
B	08	1	Basic, Progettare Piani Didattici Personalizzati	110,00	127,90	127,90
B	09	1	Basic, Includere con le mappe concettuali	110,00	127,90	127,90
B	10	1	Basic, Piattaforme digitali per questionari, valutazioni e autovalutazioni	110,00	127,90	127,90
B	11	1	Basic, Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: primi approcci all'interculturalità	110,00	127,90	127,90
B	12	1	Basic, Strumenti collaborativi digitali	110,00	127,90	127,90
B	13	1	Basic, Alternanza Scuola Lavoro con l'Impresa Formativa Simulata	110,00	127,90	127,90
B	14	1	Basic, Alternanza Scuola Lavoro e certificazione delle competenze	110,00	127,90	127,90
B	15	1	Basic, Alternanza Scuola Lavoro: il contributo del Consiglio di classe	110,00	127,90	127,90
B	16	1	Basic, Moodle a scuola	110,00	127,90	127,90
B	17	1	Basic, Animazione in 2D in classe	110,00	127,90	127,90
B	18	1	Basic, Animazione in 3D in classe	110,00	127,90	127,90
B	19	1	Basic, La Tavoleta Grafica Digitale in classe	110,00	127,90	127,90
B	20	1	Basic, Coding e pensiero computazionale	110,00	127,90	127,90
B	21	1	Basic, Come creare una App	110,00	127,90	127,90
B	22	1	Basic, Il Minore nello Sport: diritto ed etica	110,00	127,90	127,90
B	23	1	Basic, Sport: La responsabilità dell'istruttore di palestra	110,00	127,90	127,90
B	24	1	Basic, Educazione di genere	110,00	127,90	127,90

**NOTE:**

Nella prima colonna "Course" è indicato B = Basic, I = Intermediate, A = Advanced.

Nella seconda colonna "Codice" sono indicati i corsi con la loro numerazione progressiva.

Nella terza colonna "Option" sono indicati i numeri 1 = Corso Basic, 2 = Corso Intermediate, 3 = Corso Advanced.

La differenza che c'è tra "Contributo associativo" [A], e "Corrispettivo" [B] e [C], è che il contributo è quello conferito da un socio, un insegnante che partecipa alla vita associativa, anche per il solo periodo del corso, ed in questo caso, non si rilascia la Fattura. Il corrispettivo, mentre, è quell'importo pagato a fronte di una prestazione di servizi per cui si rilascia la Fattura. A tutti i corsisti viene rilasciato gratuitamente l'ATTESTATO on-line, in .pdf. Per coloro che versano un contributo di Euro 15,00 l'ATTESTATO viene stampato su cartoncino ed inviato a casa per Raccomandata, all'indirizzo del corsista.

[A] Il contributo associativo è esente da IVA per cui, non viene rilasciata nessuna Fattura a fine corso.

[B] Corrispettivo corso on-line per liberi professionisti ed insegnanti (viene rilasciata la Fattura).

[C] Corrispettivo corso on-line generato con la CARTA DEL DOCENTE (viene rilasciata la Fattura).

# Il ventaglio dei corsi offerti dall'Assodolab, Ente accreditato dal MIUR.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

7.



**Assodolab**

Course	Codice	Option	Tipo corso [Basic, Intermediate, Advanced]	[A] Contributo associativo per il corso on-line	[B] Corrispettivo corso on-line per liberi professionisti ed insegnanti	[C] Corrispettivo corso on-line generato con la CARTA DEL DOCENTE
B	25	1	Basic, BES - Bisogni Educativi Speciali	110,00	127,90	127,90
I	26	2	Intermediate, BES - Bisogni Educativi Speciali	190,00	225,70	225,70
A	27	3	Advanced, BES - Bisogni Educativi Speciali	310,00	372,10	372,10
B	28	1	Basic, DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento	110,00	127,90	127,90
I	29	2	Intermediate, DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento	190,00	225,70	225,70
A	30	3	Advanced DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento	310,00	372,10	372,10
B	31	1	Basic, Bullismo e Cyberbullismo	110,00	127,90	127,90
I	32	2	Intermediate, Bullismo e Cyberbullismo	190,00	225,70	225,70
A	33	3	Advanced, Bullismo e Cyberbullismo	310,00	372,10	372,10
B	34	1	Basic, TABLET e iPad	110,00	127,90	127,90
I	35	2	Intermediate, TABLET e iPad	190,00	225,70	225,70
A	36	3	Advanced, TABLET e iPad	310,00	372,10	372,10
B	37	1	Basic, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale	110,00	127,90	127,90
I	38	2	Intermediate, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale	190,00	225,70	225,70
A	39	3	Advanced, LIM - Lavagna Interattiva Multimediale	310,00	372,10	372,10
B	40	1	Basic, Diritto Tributario	110,00	127,90	127,90
I	41	2	Intermediate, Diritto Tributario	190,00	225,70	225,70
A	42	3	Advanced, Diritto Tributario	310,00	372,10	372,10
B	43	1	Basic, Competenze pedagogiche, didattiche e valutazione	110,00	127,90	127,90
I	44	2	Intermediate, Competenze pedagogiche, didattiche e valutazione	190,00	225,70	225,70
A	45	3	Advanced, Competenze pedagogiche, didattiche e valutazione	310,00	372,10	372,10
B	46	1	Basic, Educazione al patrimonio culturale	110,00	127,90	127,90
I	47	2	Intermediate, Educazione al patrimonio culturale	190,00	225,70	225,70
A	48	3	Advanced, Educazione al patrimonio culturale	310,00	372,10	372,10
B	49	1	Basic, Educazione al patrimonio artistico	110,00	127,90	127,90
I	50	2	Intermediate, Educazione al patrimonio artistico	190,00	225,70	225,70
A	51	3	Advanced, Educazione al patrimonio artistico	310,00	372,10	372,10
B	52	1	Basic, Educazione al patrimonio paesaggistico	110,00	127,90	127,90
I	53	2	Intermediate, Educazione al patrimonio paesaggistico	190,00	225,70	225,70
A	54	3	Advanced, Educazione al patrimonio paesaggistico	310,00	372,10	372,10

## Lingua Inglese e la certificazione ESB presso l'Assodolab o il Centro operativo di Trani.



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicitaria, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Nella società odierna, oltre al titolo di studio del "Diploma di Scuola Media Superiore" o della "Laurea" in qualsiasi settore, è importante possedere le certificazioni nei seguenti settori: sulla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM CERTIFICATE ®); sul TABLET e iPad (DEVICE TOUCH CERTIFICATE ®); sulla IT (INFORMATION TECHNOLOGY CERTIFICATE ®); nel campo dei webmaster (WEBMASTER CERTIFICATE ®); nel campo musicale (UTRE MI CERTIFICATE ®) e così via dicendo.

Oltre a queste certificazioni appena menzionate è bene possedere in alcuni casi, almeno una

## La certificazione di Lingua Inglese.

«Certificazione in Lingua estera»; in altri casi è bene averne anche due. Avere nel «cassetto della scrivania» le certificazioni pronte per poterle esibire al momento opportuno (concorso, esami, assunzione, avanzamento di carriera, collocazione in graduatorie del personale docente e personale di segreteria, attribuzione del punteggio nei concorsi indetti dal MIUR, dalle Università ecc...), potrà essere di grande aiuto a coloro che partecipano alla selezione del personale sia presso gli Enti Pubblici, sia presso le Aziende private.

Anche per la professione di insegnante, possedere la certificazione in lingua estera, è un elemento valutativo in più nel punteggio delle graduatorie di Circolo e d'Istituto nella seconda e terza fascia.

In molti casi, la «Certificazione in lingua estera» la si consegue dopo aver frequentato con esito positivo un corso di formazione sostenuto da un esame finale presso i «**Centri autorizzati al rilascio della certificazione**».

In Italia, il Ministero dell'Istruzione, negli ultimi anni ha modificato già alcune volte l'elenco degli Enti certificatori esteri con altrettanti circolari e, nei prossimi anni, questi elenchi subiranno ancora altre modifiche perché vi sono altre lingue da inserire nel ventaglio certificativo, oltre a quelle già inserite: cinese, francese, inglese, neogreca, slovena, spagnola e tedesca. (Vedi elenco **Enti Certificatori in Italia autorizzati dal MIUR - Decreto del 19/12/2017 - AOO-DPIT1490**).

I nomi delle Scuole o Enti che erogano tali certificazioni sono tanti e spesso volte, lo studente, il diplomato, il disoccupato, il laureato o chi desidera conseguire una certificazione estera per arricchire il proprio curriculum, ha una certa incertezza nello scegliere quale certificazione sostenere al termine del percorso formativo. Ogni Scuola di lingue, ogni Associazione culturale, ogni Centro di Formazione, attribuisce maggiore importanza ad una determinata certificazione. Anche a livello universitario, ci sono alcuni Atenei che valorizzano l'una, altri che valorizzano un'altra, altri che tengono in considerazione tutte le certificazioni. In ogni caso, mi sembra opportuno sottolineare che la certificazione di cui al «**Livello B2**» nelle diverse lingue, è quella che maggiormente viene ri-

chiesto sia dagli Enti Pubblici, sia dalle Aziende private. Negli ambienti universitari la certificazione di cui al «**Livello B2**» è accettata quasi da tutti gli Atenei e che quindi matura un certo «credito» universitario esonerando l'iscritto a sostenere l'esame di «Lingua estera». Le certificazioni in lingua inglese è formata dalla seguente scala: A1, A2, B1, B2, C1, C2 e da oggi potrai contare dell'aiuto presso il Test Center Assodolab. A voi scegliere o meno i nostri interventi formativi e/o certificativi. Il nostro percorso formativo e la nostra certificazione sono compatibili con i Corsi di Laurea, Master, Perfezionamenti e Corsi di Alta Formazione erogati dalle Università.

L'Assodolab, tra le diverse certificazioni in Lingua inglese esistenti, ha scelto quindi la «**certificazione**» che più si adatta ai percorsi formativi erogati.

Un futuro con le Lingue. E' questo il nuovo obiettivo che si prefigge l'ASSODOLAB. L'Associazione, Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola (D.M. 177/2000, art 3, c. 5, Direttiva n. 90 del 01/12/2003, confluite nella Direttiva n. 170 del 21 marzo 2016), effettuerà corsi nelle varie lingue, sia "in presenza", sia "on-line". Al termine del percorso formativo on-line i corsisti che desiderano avere la certificazione di un Ente accreditato dal MIUR per la certificazione delle Lingue straniere, la potranno avere sempre presso l'ASSODOLAB in quanto l'Associazione è un Centro accreditato dalla ESB - English Speaking Board, Ente che rilascia appunto questa certificazione internazionale, riconosciuta dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, valida sia nei pubblici concorsi da parte di Enti Pubblici ed Enti privati.

Non rimane che partecipare ad un evento formativo "in presenza" o "on-line" o lanciarsi direttamente come "autodidatta" sulla certificazione interessata senza la frequenza di questi corsi per ottenere la certificazione. Si consiglia di leggere il Progetto completo sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) o chiedere informazioni alla Segreteria Assodolab prima di aderire all'iniziativa. Anche per questo evento formativo e/o certificativo il corsista insegnante potrà spendere il «Buono» della CARTA DEL DOCENTE.



**ASSODOLAB**

# La didattica innovativa multimediale per la «Certificazione della Lingua Inglese».

Preparati all'esame certificativo della Lingua Inglese come autodidatta o con i nostri corsi on-line e sostieni l'esame presso la Sede Assodolab di Trinitapoli o presso il Centro operativo di Trani. Se il gruppo è formato da un minimo di 15 corsisti, siamo noi a doverci spostare presso la tua Scuola.



## English Speaking Board

Internationally recognised qualifications

Tipo di Certificazione Linguistica	Graduatoria di Istituto II FASCIA	Graduatoria di Istituto III FASCIA
LIVELLO B2	Punti 3,00	Punti 1,00
LIVELLO C1	Punti 4,00	Punti 2,00
LIVELLO C2	Punti 6,00	Punti 3,00

*Punteggio riferito al D.M. 374/2017 del 1° Giugno 2017.*



**CARTA**  
del DOCENTE



SPENDI QUI IL TUO BUONO

[cartadeldocente.istruzione.it](http://cartadeldocente.istruzione.it)



ASSODOLAB

Comunica efficacemente il tuo Progetto PON  
**«Educare al patrimonio culturale,  
artistico, paesaggistico»**  
sulla rivista Assodolab.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)



ASSODOLAB

Comunica efficacemente il tuo Progetto PON  
**«Educare al patrimonio culturale,  
artistico, paesaggistico»**  
sulla rivista Assodolab.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)

## L'Assodolab si concentra sulle Competenze Pedagogiche, Didattiche e Valutazione.

Uno dei percorsi formativi gratuiti che l'Assodolab attuerà nell'Anno Scolastico 2018/2019 è quello riferito alle «Competenze Pedagogiche, Didattiche e Valutazione». Questo Progetto formativo fa parte di FORMAGRAN, ovvero, della formazione gratuita per gli insegnanti in servizio presso le Scuole italiane.

Quando si parla di formazione per gli insegnanti possiamo tranquillamente inserire l'ASSODOLAB al «primo posto».

Non perché l'Associazione inizia con la prima lettera dell'alfabeto ma perché è stata la prima Associazione in Italia a muoversi nel settore della formazione e certificazione on-line a sostegno del personale docente.

Dall'Anno 2000 ad oggi, l'ASSODOLAB ha in attivo per gli insegnanti, studenti e personale ATA ben tredici certificazioni con marchi regolarmente registrati presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, ed un paniere di tutto rispetto riferito a progetti formativi, ognuno dei quali si snoda attraverso tre percorsi formativi denominati: Basic, Intermediate e Advanced.

Si hanno così tre percorsi formativi sulla LIM, tre sui TABLET, che danno punteggio nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto in II e III fascia, tre sui DSA, tre sui BES, tre di DIRITTO TRIBUTARIO, tre sulle COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE, tre sull'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, tre sull'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO ARTISTICO, tre sull'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO PAESAGGISTICO e così via dicendo. Insomma, un paniere così ricco è difficile trovarlo in altre Associazioni riconosciute dal MIUR.

Per quanto riguarda l'attivazione dei

## Competenze Pedagogiche ....

percorsi formativi nel campo Pedagogico, Didattico e della Valutazione, l'ASSODOLAB li effettua dall'Anno 2016.

Insomma, possiamo tranquillamente affermare senza ombra di dubbio, che l'ASSODOLAB è stata la prima Associazione sul territorio italiano ad aver attivato dei «percorsi seri» attraverso l'Information Technologies e di questo, ne siamo fieri!

Per una maggiore visione dei corsi attivi, è bene consultare il sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) che viene aggiornato continuamente durante l'anno scolastico.

Per l'inserimento nelle graduatorie di Circolo e d'Istituto negli elenchi dei Progetti PON, oltre al titolo di studio valido, è richiesto per gli insegnanti TUTOR e per gli ESPERTI, anche e-

so «normal immersion». Nel caso del Progetto FORMAGRAN, il corsista può scegliere solo il mese di frequenza: Gennaio, Febbraio o Marzo 2019, mentre, la durata del corso Basic o di quello Advanced è ben definito dall'Ente accreditato dal MIUR: dal 10 del mese scelto all'ultimo giorno dello stesso mese, quindi «normal immersion».

L'ATTESTATO che viene rilasciato alla fine del corso è un «TITOLO CULTURALE PROFESSIONALE» spendibile sia nella Pubblica Amministrazione sia negli Enti Pubblici e Privati. Considerato che l'ATTESTATO viene rilasciato da un Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo il D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003 confluite nella Direttiva n. 170/2016, il documento è altresì valido per la presentazione e

### Corsi on-line COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE



### Corsi di formazione e aggiornamento on-line

Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

[www.competenzepedagogiche.it](http://www.competenzepedagogiche.it)

ventuali percorsi formativi seguito nel campo COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE ed eventuali "pubblicazioni a stampa" sugli stessi argomenti. L'ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170 del 21/03/2016 può certificare tali requisiti professionali che faranno lievitare il punteggio nelle rispettive graduatorie. Per quanto riguarda i corsi on-line FORMAGRAN, formazione gratuita per gli insegnanti in servizio, l'ASSODOLAB scende in campo con le COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE, con due percorsi formativi: Basic e Advanced, mentre il corso Intermediate è tutt'ora senza alcuno sconto. Sta al docente scegliere il percorso più adatto per ampliare il proprio curriculum.

Generalmente il corsista può scegliere tra percorso «full immersion» e percor-

la valutazione dei titoli per l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di Istituto per l'espletamento dell'incarico di insegnante TUTOR o ESPERTO nei corsi PON riconducibili alle COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE. Il corso è altresì valido per coloro, neo immessi nei ruoli di insegnante. Ogni Istituzione scolastica attribuisce un determinato punteggio secondo la durata del corso. Il titolo comunque è valido in tutti i concorsi pubblici e privati là dove è menzionato la seguente dicitura: «Vengono attribuiti punti xx a coloro che abbiano frequentato un corso di formazione e aggiornamento COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE Basic, Intermediate e Advanced organizzato dal MIUR o da Enti accreditati o qualificati».

L'insegnante che si iscrive al corso potrà scegliere uno dei tre percorsi

# Competenze Pedagogiche ....

formativi sulle COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE, ma quello Intermediato non è scontato perché non fa parte del Progetto FORMAGRAN.

Il numero di ore certificate nell'Attestato finale nel corso Basic è pari a 100 ore, nel corso Intermediato è pari a 150 ore, mentre per coloro che frequentano il corso Advanced è pari a 300 ore. Non rimane che scegliere il corso che si desidera frequentare e, via... nell'apprendere quest'altro modo di porgere la lezione ai propri studenti! Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, degli Istituti secondari di II° grado nonché a tutti coloro che hanno interesse ad approfondire le tematiche e i contenuti trattati durante il corso.

Per le COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE, VALUTAZIONE, il programma è strutturato in tre parti:

## PARTE I

Presentazione corsi Assodolab. Il concetto di competenza. Abilità ed esperienza a confronto; dalle conoscenze alle competenze. Insegnare le competenze. Conoscere il soggetto educativo, il suo sviluppo psicofisico, le sue modalità di apprendimento, il rapporto tra insegnante ed alunno. Uno sguardo all'acquisizione delle competenze degli alunni. L'acquisizione delle competenze tramite il curricolo formale, non formale, informale. Conoscere il soggetto educativo: la persona che apprende. Le intelligenze, le motivazioni, le convinzioni, gli atteggiamenti, le influenze socio-culturali, gli stili di apprendimento ecc... La flessibilità delle tecniche didattiche per valorizzare le differenze individuali. I modi e stili di apprendimento. La teoria delle intelligenze multiple. La teoria in "Formae mentis"; le abilità mentali indipendenti. Tipi di intelligenza e compiti correlati. Intelligenza linguistica; musicale; logico-matematica; spaziale; corporeo-cinestetica; interpersonale; intrapersonale; naturalistica. Ipotesi per una lezione efficace. Gli stili cognitivi. Riconoscere lo stile di apprendimento; diversificazione delle metodologie di insegnamento. La classificazione degli stili cognitivi. Gli stili cognitivi a confronto di alcuni autori. Benjamin Samuel Bloom: la tassonomia degli obiet-

tivi educativi. Il dominio cognitivo e quello affettivo; il dominio psicomotorio. Howard Gardner: le intelligenze multiple. Marriner David Merrill: i primi principi dell'istruzione. Malcolm Shepherd Knowles: pedagogia e andragogia. Il modello pedagogico e andragogico a confronto; il ruolo dell'insegnante nel modello andragogico. Donald Kirkpatrick: il modello della valutazione. I quattro livelli valutativi: gradimento; apprendimento; trasferimento sul lavoro; risultati di business.

## PARTE II

Richard E. Mayer: i principi del Multimedia Learning. Alessandro Antonietti: si parte dai tre livelli di apprendimento. Robert Sternberg: intelligenza e sviluppo cognitivo. Piero Crispiani: i cinque criteri e i dodici stili. Cesare Cornoldi: I cinque stili cognitivi. Gli stili di apprendimento: un aiuto per gli studenti ed insegnanti. Lavorare in classe con gli studenti. Gli stili rappresentazionali di John Grinder e Richard Bandler. La Programmazione Neuro Linguistica. I presupposti della comunicazione. Linguaggio verbale, linguaggio paraverbale, linguaggio non verbale. Il presupposto della percezione. I tre canali sensoriali: visivo, auditivo, cinestetico. La pratica neurolinguistica. I presupposti dell'autorealizzazione. Comunicare efficacemente con la PNL. Utilizzo delle sottomodaltà: un po' di pratica. Il sistema rappresentazionale dominante passa attraverso l'apprendimento. Apprendimento conscio/inconscio, stati.

## PARTE III

Il bisogno e la piramide di Maslow. La gerarchia dei bisogni, i bisogni fisiologici, di sicurezza, di affetto, di stima, di auto relazione. La motivazione. Le motivazioni primarie, secondarie, di livello superiore. La motivazione e la forza di volontà. Alcune tecniche per aumentare la motivazione. I tratti della personalità. I tratti della personalità e la teoria dei Big Five. I cinque grandi fattori della personalità: estroversione, amicalità, coscienziosità, nevroticismo, apertura all'esperienza. Conoscere il soggetto educativo: il suo sviluppo psicofisico. Il metodo Feuerstein. Il PAS, ovvero, il Piano di Arricchimento Strumentale. Metodologie didattiche e tecniche di insegnamento. Il role playing, l'action maze, lo

ASSODOLAB

Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

13.

Assodolab

FORMAGRAN

Formazione gratuita  
per gli insegnanti.

Anno Scolastico

2018 | 2019

studio di caso, l'incident, l'apprendimento cooperativo, il circle time, il metodo euristico, il metodo euristico-partecipativo, la camminata di quartiere, la ricerca qualitativa sul campo. Le condizioni a livello metodologico. La fase di Input: l'attenzione. L'attenzione generalizzata, selettiva, focalizzata, sostenuta, divisa. L'attenzione e la memoria. Il filtro affettivo. L'elaborazione. Metodi di studio: la classifica di quelli più efficaci. Le dieci tecniche di apprendimento più diffuse. Mappe mentali, immagini e mappe concettuali. Come crearle, come usarle, i software disponibili per la costruzione di mappe. La didattica meta cognitiva. L'apprendimento cooperativo, peer education, cooperative learning, coaching. Il piano di lavoro dell'unità di apprendimento. Ci sembra opportuno puntualizzare che: del corso Basic fanno parte gli argomenti alla PARTE I; del corso Intermediato fanno parte gli argomenti alla PARTE I e PARTE II; del corso Advanced fanno parte tutti gli argomenti descritti nella PARTE I, PARTE II e PARTE III.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'intero Progetto formativo FORMAGRAN, predisposto sul sito

[www.competenzepedagogiche.it](http://www.competenzepedagogiche.it) oppure sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) e si lascia l'opportunità alle singole Scuole la scelta di un percorso formativo gratuito, rivolto agli insegnanti in servizio.

Carla Minchillo



CARTA  
del DOCENTE



SPENDI QUI IL TUO BUONO

[cartadeldocente.istruzione.it](http://cartadeldocente.istruzione.it)

**La formazione gratuita per gli insegnanti in servizio, sui: Dsa, Bullismo e Cyberbullismo, Competenze Pedagogiche, Didattiche e Valutazione.**

Sono 3000 le Scuole italiane che prenderanno parte al Progetto denominato "FORMAGRAIN". Si tratta di un progetto sperimentale voluto dai vertici dell'Assodolab e dall'esperto pedagogista italiano Ugo Avalle. Ma vediamo in che cosa consiste, come attivarsi e quant'altro c'è da sapere prima di aderire all'iniziativa. Mi sembra opportuno innanzi tutto, sottolineare che il progetto iniziale è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale dell'Ente Assodolab il giorno 5 settembre 2016 dopo un'ampia discussione.

Al Progetto originario sono state apportate alcune modifiche nella riunione del 15/09/2018. L'Associazione, Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva n. 170/2016, offre questo progetto alle prime 3000 Scuole che desiderano aderire all'iniziativa. Fa fede l'invio della documentazione inviata dalle Scuole, tramite PEC indirizzata a **agostino.delbuono@pec.it**

In data 10 ottobre 2018, è stato pubblicato questo Percorso Formativo gratuito anche tramite web, tra le News 2018, in modo che tutte le Scuole, gli Istituti Scolastici, i Dirigenti e gli insegnanti interessati possano essere a conoscenza. Lo stesso Progetto viene pubblicato anche sulla rivista trimestrale dell'ASSODOLAB che viene inviata alle Scuole ed Istituti scolastici con procedimento «random» di un numero pari alle copie stampate.

E' un evento, giunto al terzo anno consecutivo, che difficilmente si ripeterà, per cui, le Scuole che sono venute a cono-

**FORMAGRAIN: la formazione gratuita.**

**FORMAGRAIN**

formazione gratuita per gli insegnanti

by Assodolab

**Tre percorsi formativi gratuiti da scegliere:**

- **Corso sui DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento**
- **Corso sul Bullismo e Cyberbullismo**
- **Corso sulle Competenze Pedagogiche, Didattiche e Valutazione.**

scenza, dovranno subito attivarsi per chiedere ai docenti in servizio se intendono partecipare o meno all'iniziativa "FORMAGRAIN".

L'iniziativa formativa è completamente gratuita. Nel caso affermativo, la Scuola che intende partecipare, dovrà aderire ufficialmente al Progetto, inviando una dichiarazione di adesione **ALLEGATO A**, e l'elenco completo degli insegnanti che vi parteciperanno indicando su di un modulo appositamente predisposto **ALLEGATO B1** e/o **B2**, il cognome e nome, luogo e data di nascita ed indirizzo e-mail.

Questi dati serviranno all'Assodolab per inviare ai corsisti sia la "password di accesso" al corso Basic DSA, BULLISMO E CYBERBULLISMO, COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE per confezionare gli Attestati di fine corso. Tali adempimenti dovranno concludersi entro e non oltre le ore 24:00 del giorno **10 DICEMBRE 2018**.

La lettera di adesione della Scuola partecipante e l'elenco degli insegnanti in servizio presso la stessa unità, interessati a partecipare al corso gratuito sui DSA, BULLISMO E CYBERBULLISMO, COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE, dovranno essere recapitati esclusivamente tramite PEC dell'Assodolab **agostino.delbuono@pec.it** oppure tramite posta RACCOMANDATA A.R. indirizzata all'ASSODOLAB - Via Cavour, 76 - 760-15 TRINITAPOLI BT.

In ogni caso, è bene inviare sempre tramite PEC la documentazione richiesta,

anche se viene inviato il tutto tramite RACCOMANDATA.

Una novità importante che viene evidenziata nella lettera elettronica indirizzata ai Dirigenti Scolastici e disponibile sul portale Assodolab, tra le News, è che il corsista della Scuola aderente, può optare per la frequenza del corso Advanced sui DSA, sul BULLISMO E CYBERBULLISMO, sulle COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE, invece che seguire il corso Basic gratuito. In questo caso, le spese forfetarie indicate sono pari ad Euro 48,80 anziché del costo di Euro 372,10 che si paga normalmente. Un risparmio per l'insegnante pari ad Euro 323,30.

Anche questa fase di iscrizione, dovrà comunque concludersi entro il giorno **10 DICEMBRE 2018**.

Gli insegnanti che optano per tale evento formativo del percorso Advanced sui DSA, BULLISMO E CYBERBULLISMO, COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE, così come per gli altri insegnanti inclusi nel MODULO B1 (corso Basic) compilato dalla Scuola, dovranno iscriversi tramite il MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE DSA oppure tramite il MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE BULLISMO E CYBERBULLISMO oppure tramite il MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE inserendo il codice 10 che comprende l'opzione della convenzione "FORMAGRAIN" tra Assodolab e Scuola, specificando il Codice MIUR di identificazione della Scuola.

# FORMAGRAIN: la formazione gratuita.

Nel MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE, ogni insegnante potrà scegliere se attivare il corso nel mese di **Gennaio, Febbraio o Marzo 2019**. I corsi iniziano sempre il 10 di ogni mese e terminano l'ultimo giorno dello stesso mese.

Al termine del percorso formativo, gli insegnanti che avranno partecipato e concluso positivamente il percorso così come previsto dal Progetto Formativo pubblicato sul sito dell'ASSODOLAB, riceveranno l'**ATTESTATO** sui DSA, sul BULLISMO E CYBERBULLISMO, sulle **COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE**, per il numero di ore indicate nel Progetto.

Il conto corrente bancario su cui effettuare tale operazione è quello intestato all'ASSODOLAB, codice IBAN IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605.

Oltre al pagamento tramite Bonifico Ban-

caro è ammesso il pagamento anche tramite la "CARTA DEL DOCENTE". Ogni corsista dovrà generare il buono dalla CARTA DEL DOCENTE dell'importo di cui sopra: Euro 20,00 (se si partecipa al corso Basic) oppure, Euro 48,80 (se si partecipa al corso Advanced) dal sito

**https://cartadeldocente.istruzione.it** oppure effettuare il bonifico bancario, ed inviare la copia tramite e-mail personale alla **segreteria@assodolab.it**. Ricordiamo a tutti che gli importi menzionati di Euro 20,00 e di Euro 48,80 sono le spese relative alla Segreteria compreso la stampa dell'ATTESTATO di fine corso in .pdf e la predisposizione sul sito per il prelievo da parte dell'insegnante.

Su detti importi verranno rilasciati le relative Fatture durante il mese successivo a quello dell'effettivo accredito. Il link per il

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



15.

**Assodolab**

relativo prelievo sarà comunicato al corsista da parte della segreteria Assodolab.

Non rimane a questo punto chiedere al proprio Dirigente Scolastico o al proprio Dirigente ai Servizi Amministrativi come attivare questo percorso gratuito rivolto agli insegnanti in servizio, in tempo utile.

Per altre informazioni gli interessati possono scrivere una e-mail a: **segreteria@assodolab.it**  
Ad Majora!

■ **Agostino Del Buono**

## Prospetto riepilogativo e tempistica del Progetto FORMAGRAIN.

FASI	DESCRIZIONE	DATA
01	Approvazione Progetto FORMAGRAIN a cura dell'Assodolab	05/09/2016
02	Approvazione Progetto FORMAGRAIN per l'Anno Scolastico 2018/2019	15/09/2018
03	Diffusione Progetto FORMAGRAIN sul sito <b>www.assodolab.it</b> e su altri siti dell'Associazione	10/10/2018
04	Invio richiesta di diffusione iniziativa FORMAGRAIN agli Uffici Scolastici Regionali (Prot. 261/2018) e Uffici Scolastici Provinciali (Prot. 262/2018), da trasmettere alle rispettive Scuole.	11/10/2018 12/10/2018
05	Ogni Scuola decide autonomamente il percorso formativo che intende attivare per i propri insegnanti tra quelli offerti dal Progetto Formativo FORMAGRAIN: Corso Basic sui DSA; Corso Basic sul BULLISMO E CYBERBULLISMO, Corso Basic sulle <b>COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE</b> . Entro il 10 DICEMBRE 2018 la segreteria della Scuola invia al presidente nazionale Assodolab, tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, una e-mail a <b>agostino.delbuono@pec.it</b> allegando sia il <b>MODULO A</b> , riferito all'adesione della Scuola al Progetto FORMAGRAIN sia il <b>MODULO B1</b> , contenente i nominativi degli insegnanti che desiderano partecipare al percorso formativo FORMAGRAIN Basic, e/o il <b>MODULO B2</b> , contenente i nominativi degli insegnanti che desiderano partecipare al percorso formativo FORMAGRAIN Advanced. Sempre entro tale data, gli insegnanti che intendono partecipare all'evento, dovranno compilare, ognuno per proprio conto, il MODULO DI ISCRIZIONE AL CORSO dalle singole Pagine web del Progetto. Occorre indicare la voce FORMAGRAIN come "Convenzione" e provvedere al versamento delle spese vive di segreteria e quelle per il rilascio dell'ATTESTATO di fine corso, che ammontano a Euro 20,00. Il pagamento di tale importo può essere effettuato o tramite bonifico bancario, oppure, tramite generazione buono dalla CARTA DEL DOCENTE. Il bonifico bancario o il buono così generato, andrà inviato alla <b>segreteria@assodolab.it</b> con una mail in cui si specifica in modo dettagliato il tutto. Se l'insegnante, intende frequentare il corso Advanced e non il corso Basic, dovrà versare un importo super scontato di Euro 48,80 anziché Euro 20,00 che è riferito al Corso Basic. Per l'iscrizione al percorso formativo, la prassi è sempre uguale.	10/12/2018
06	Ricevuta la documentazione di cui al punto precedente, la segreteria Assodolab attiverà i corsi Basic e Advanced sui DSA, BULLISMO E CYBERBULLISMO, <b>COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE</b> nei mesi di Gennaio, Febbraio e Marzo 2019, secondo la preferenza espressa da ogni insegnante corsista sul MODULO DI ISCRIZIONE AL CORSO. I corsi inizieranno sempre il giorno 10 di ogni mese e termineranno l'ultimo giorno dello stesso mese di attivazione. Il giorno di attivazione verrà inviata ad ogni docente corsista, una e-mail con le indicazioni da attenersi per il corso. Durante il percorso formativo gli insegnanti potranno chiedere chiarimenti al Tutor del corso. Il Direttore del corso è sempre disponibile durante tale percorso formativo. I Progetti dei singoli corsi a cui l'insegnante iscritto dovrà attenersi sono quelli inseriti sul sito <b>www.assodolab.it</b> sulla parte sinistra della HOME PAGE, alla voce corrispondente.	10/01/2019 10/02/2019 10/03/2019
07	Gli ATTESTATI verranno rilasciati in tre date diverse e potranno essere inviati o ai singoli insegnanti, oppure alla Scuola che ha aderito al Progetto FORMAGRAIN.	10/02/2019 10/03/2019 10/04/2019
08	Relazione conclusiva a cura del Direttore dei corsi da inviare al MIUR.	30/04/2019

# FORMAGRAIN: Modulo A.

*Intestazione completa della Scuola.*

\* I MODULI del Progetto FORMAGRAIN in formato .doc e .xls sono disponibili sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) alla voce FORMAGRAIN 2018/2019.

Se si intende aderire al Progetto FORMAGRAIN, occorre inviare questa lettera di accettazione della proposta formativa gratuita per gli insegnanti al Presidente Nazionale dell'Assodolab **agostino.delbuono@pec.it** entro e non oltre le ore 24:00 del giorno **10 DICEMBRE 2018**, completo del **MODULO B1** e/o del **MODULO B2**.

Prot. n. \_\_\_\_\_ della Scuola  
Luogo e data di invio della lettera

Al Prof. Agostino Del Buono  
Presidente Nazionale ASSODOLAB  
Via Cavour, 76  
76015 TRINITAPOLI BT

**Oggetto: Dichiarazione di adesione al Progetto "FORMAGRAIN".**

Il sottoscritto ..... in qualità di Dirigente Scolastico della Scuola  
..... di .....

## CONSIDERATO

- l'offerta ricevuta dall'ASSODOLAB di cui alla lettera Prot. n. 260/2018;
- che l'Associazione è un Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola di cui alla Direttiva Ministeriale 170/2016;
- che l'Associazione ha attivato diversi percorsi formativi e certificativi a favore degli insegnanti;
- preso atto del Progetto formativo denominato "**FORMAGRAIN**" Corso Basic di formazione e aggiornamento sui DSA / BULLISMO E CYBERBULLISMO / COMPETENZE PEDAGOGICHE, DIDATTICHE E VALUTAZIONE (cancellare la voce che non interessa) è completamente gratuito per gli insegnanti;
- che non vi sono costi sia per gli insegnanti che parteciperanno a tale evento, sia per questa Istituzione Scolastica;

## DICHIARA

la disponibilità a prendere parte a tale percorso formativo che si terrà nell'Anno Scolastico 2018/2019.

Il sottoscritto comunico altresì, che d'ora in avanti potrà contattare l'insegnante .....

tel. .... e-mail ..... che si occuperà di questo progetto formativo rivolto ai docenti.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

.....

(Timbro e firma)





## Come generare un buono.

Generare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/> e la relativa trasmissione del file generato in .pdf all'Ente Assodolab è molto semplice, ma occorre seguire la seguente procedura.

1. Andare sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/>
2. Entrare nell'applicazione web con il codice SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale scegliendo uno degli operatori con cui si è creato il codice ed inserire la propria e-mail e la password. Se non si può utilizzare l'App del gestore, si potrà accedere tramite Codice sms
3. Dalla pagina Nuovo Buono "Tipologia di esercizio/Ente" scegliere la voce "FISICO" e da questa, l'ambito "Formazione e aggiornamento" continuando ancora con "Corsi di aggiornamento Enti accreditati e qualificati ai sensi della Direttiva 170-/2016
4. Inserire l'importo del servizio corrispondente, che in questo caso è l'importo del corso e premere il pulsante CREA BUONO
5. Salvare sul proprio dispositivo (computer, tablet, smartphone il buono in .pdf creato dall'applicativo web che sarà accompagnato dal proprio nome e cognome, un QR code, codice a barre, codice alfanumerico ed altri dati
6. Uscire correttamente dalle pagine <https://cartadeldocente.istruzione.it/>
7. Aprire la propria pagina MAIL da Tiscali, Gmail, Virgilio, ecc...
8. Inviare una e-mail a [segreteria@assodolab.it](mailto:segreteria@assodolab.it) allegandolo il buono precedentemente prodotto in modo che l'Ente lo possa "processare" e quindi fatturare
9. Spostarsi sulla HOME PAGE del sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) e sulla parte sinistra occorre scegliere il corso che si intende seguire con il buono creato
10. Compilare sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) il MODULO DI ISCRIZIONE on-line relativo al corso scelto per la formazione, introducendo i dati richiesti dal modulo.

La segreteria Assodolab, al ricevimento del MODULO DI ISCRIZIONE al corso ed il relativo pagamento effettuato con la carta del docente o tramite bonifico bancario, comunica all'iscritto l'attivazione del corso a partire dalla data indicata.

## Publicare un articolo non è mai stato così semplice.

La collaborazione con l'ASSODOLAB può avvenire in diversi modi:

- con la pubblicazione di articoli sulla rivista trimestrale cartacea ASSODOLAB;
- con la pubblicazione di articoli sul "Supplemento di Informazione on-line" [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) (cadenza giornaliera, senza alcuna limitazione);
- con la pubblicazione di un CD o DVD musicale, culturale, artistico ecc.. in abbinamento alla rivista cartacea. Allegato alla rivista è possibile pubblicare anche degli opuscoli, studi effettuati su un determinato argomento ecc...;
- sul sito [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) nella sezione **CONTRIBUTI MULTIMEDIALI ASSODOLAB** è possibile pubblicare inoltre i "contributi multimediali". Fanno parte di questa sezione le "Presentazioni"; i "Video Editing"; gli "Audio Editing".

Si rammenta a tutti che la rivista ASSODOLAB è registrata al Tribunale di Foggia al n. 16/2000, ha il codice ISSN 2280-3874, ha un Direttore Responsabile che è il Dott. A. Renzulli, assolve a tutti gli obblighi di Legge previsti dalla Legge 106 del 15-04-2004 – "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e relativo documento attuativo D.P.R. 252 del 3 maggio 2006. La rivista ha il formato A4, a colori e viene pubblicata a stampa nel mese di Marzo, Giugno, Settembre, Dicembre.

Alcune volte vengono pubblicate anche delle "uscite speciali" non coincidenti con le date appena menzionate. Di solito viene diffusa in 5.000 copie in tutta Italia tra gli attori principali della Scuola e tra le Istituzioni scolastiche. Alcune copie vengono inviate al MIUR, agli Uffici Scolastici Regionali, Provinciali e gli Enti ed Associazioni che si occupano di formazione scolastica. L'ASSODOLAB, non si assume nessuna responsabilità riguardo ai contenuti, grafica utilizzata, fotografie ecc... inserite nel predetto materiale pubblicato. La responsabilità del materiale inviato e pubblicato è di esclusiva pertinenza dell'autore della produzione multimediale. I contributi multimediali ricevuti, gli articoli, ed in genere tutto il materiale ricevuto viene valutato dalla redazione della rivista e se ritenuto valido viene pubblicato e comunicato all'interessato con lettera raccomandata.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



19.

**Assodolab**

Come  
generare un  
buono con la  
"carta del  
docente".

Publica il tuo  
articolo o una  
tua opera multi-  
mediale sulla  
rivista Assodo-  
lab, sul sito del-  
la stessa Asso-  
ciazione o sul  
Supplemento di  
Informazione  
on-line, e sarai  
sicuramente  
uno di noi.



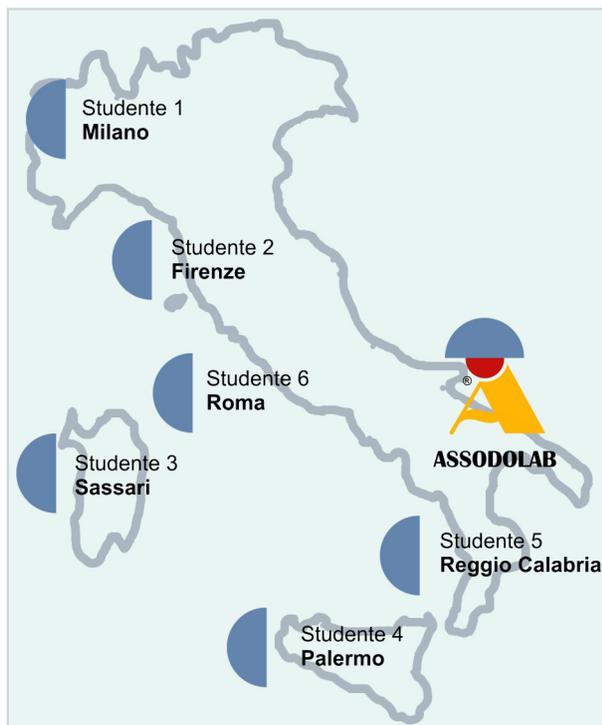
**CARTA**  
del DOCENTE



SPENDI QUI IL TUO BUONO

[cartadeldocente.istruzione.it](https://cartadeldocente.istruzione.it)

**Alternanza  
Scuola Lavoro  
presso  
l'Assodolab con  
il Progetto  
«Giornalista di  
Quotidiano  
telematico».**



**Giornalista  
di Quotidiano  
telematico**

**Alternanza  
"tecnologica"**



Nella foto, *Carla Minchillo.*

Una Alternanza Scuola Lavoro diversa dalle altre, tecnologicamente avanzata con l'Information Technology, videoconferenze e meeting. L'Assodolab accoglie gli studenti degli Istituti Tecnici, Professionali e dei Licei presso il "Supplemento di informazione on-line" [lasestaprovinciapugliese.it](http://lasestaprovinciapugliese.it)

L'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, può avvenire non solo nelle Aziende, Imprese, Partner Pubblici, Privati ecc..., ma anche presso le Associazioni di categoria e del Terzo Settore. Proprio in questi due "luoghi comuni" si colloca l'ASSODOLAB.

L'Associazione Nazionale Docenti di

Laboratorio, in sigla ASSODOLAB, è una associazione "no-profit" di categoria, perché raggruppa moltissimi insegnanti di ogni ordine e grado ed opera nel Terzo Settore da ben diciannove anni.

L'ASSODOLAB è altresì, Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola secondo il D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 2003, confluite nella Direttiva n. 170 del 21/03/2016 e tiene decine di corsi di formazione e aggiornamento on-line e in presenza e certificazioni rivolti non solo agli insegnanti ma a tutto il personale della Scuola, studenti compresi.

Nel campo dell'informazione, l'ASSODOLAB dispone di due riviste: la prima denominata ASSODOLAB, la seconda denominata LA SESTA PROVINCIA PUGLIESE.

La rivista «**ASSODOLAB**» è una rivista trimestrale cartacea, dal formato A4, registrata al Tribunale di Foggia al n. 16/2000, ha un proprio codice identificativo ISSN 2280-3874 ed assolve tutti gli obblighi previsti dalla Legge 106 del 15/04/2004 – "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e relativo documento attuativo (D.P.R. 252 del 03/05/2006). Ha una tiratura media di 5.000 copie ad uscita.

Il «**SUPPLEMENTO DI INFORMAZIONE ON-LINE**» della rivista cartacea ASSODOLAB è il sito web denominato LA SESTA PROVINCIA PU-

GLIESE il cui indirizzo telematico è [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it)

Il «Supplemento di informazione on-line» della rivista ASSODOLAB è nato alcuni anni fa, prima della nascita dell'Ente Provincia "Barletta-Andria-Trani" per tenere alto l'interesse dei cittadini nella nuova provincia a livello di inserimento e di diffusione di notizie, informazioni e comunicazioni attraverso il Web. Fanno parte di questa nuova provincia dieci città: Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli.

Il Direttore Responsabile della rivista cartacea e del Supplemento di Informazione on-line è il giornalista Dott. A. Renzulli; il Direttore Editoriale è il Prof. Agostino Del Buono, presidente nazionale dell'ASSODOLAB.

La sede dell'ASSODOLAB è in Via Cavour, 72 – 76015 TRINITAPOLI BT. A distanza di diciotto anni di intensa attività, l'ASSODOLAB intende offrire in questi anni scolastici/accademici ai giovani che frequentano gli ultimi anni degli Istituti Superiori e/o quelli iscritti alle Università italiane la possibilità di effettuare una **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**, diversa dalla solita, monotona e ripetitiva. Gli studenti che parteciperanno all'alternanza «Giornalista di Quotidiano telematico» possono essere residente in qualsiasi città o paese d'Italia perché il tutto si svolge

# Una alternanza "tecnologica".

## Azienda, Società, Associazione, Ente ecc...

### Struttura di una Redazione di un giornale

- |                                |                            |
|--------------------------------|----------------------------|
| 01. Direttore<br>Responsabile  | 06. Grafici e Art Director |
| 02. Caporedattore              | 07. Inviato                |
| 03. Capiservizio               | 08. Inviato speciale       |
| 04. Redattori                  | 09. Corrispondente         |
| 05. Segretaria<br>di redazione | 10. Collaboratori          |

ASSODOLAB  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

21.

Assodolab

Scegli il tuo  
ruolo nella  
struttura della  
redazione!

Alternanza  
2018/2019

on-line, tramite internet, con sistema di videoconferenza, video lezioni appositamente preparate per gli studenti. Vediamo insieme quali sono le novità del Progetto denominato «Giornalista di Quotidiano telematico».

L'ASSODOLAB è nata nel mese di Aprile dell'Anno 2000 ed è stata la prima in Italia a sperimentare la formazione on-line degli insegnanti, a progettare contenuti didattici on-line, a realizzare ben tredici certificazioni spendibili nel mercato del lavoro, a registrare diversi loghi e marchi, a realizzare percorsi formativi con il sistema della «videoconferenza».

Se è stata la prima a sperimentare tutto ciò in Italia può offrire ai giovani studenti degli Istituti Tecnici, dei Professionali e dei Licei di tutta Italia, anche una Alternanza Scuola Lavoro diversa, più accattivante, tecnologicamente avanzata perché si utilizzano nuovi strumenti informatici e di videoconferenza. Questa Alternanza Scuola Lavoro è "molto diversa" da quella che di solito viene proposta

dalle Aziende, sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le modalità di apprendimento.

Gli studenti e le Scuole che potrebbero aderire al Progetto di Alternanza Scuola Lavoro «Giornalista di Quotidiano telematico» sono praticamente tutte. L'ASSODOLAB non esclude nessuno. A quanto sembra, c'è un tassello formativo per tutti i giovani partecipanti. Gli studenti degli Istituti Tecnici, ad esempio, potrebbero interessarsi di alcune parti del sito web compreso l'elaborazione del numero dei visitatori giornalieri, mensili e annuali, contabilizzare la parte commerciale ecc.; gli studenti dei Professionali potrebbero realizzare una nuova parte grafica e fotografica accattivante o tutto ciò che è inerente al disegno; gli studenti dei Licei potrebbero rielaborare gli articoli e i comunicati stampa che arrivano in redazione ogni giorno e confezionare dei video. Questo è un piccolo esempio di come gestire il tutto non escludendo nessun tipo di Scuola e soprattutto i ruoli potrebb-

ro essere «interscambiabili», dipende dalla propria esperienza formativa scolastica e dalle attrezzature che effettivamente si padroneggiano. Non dimentichiamo che le finalità principali del nostro progetto di Alternanza Scuola Lavoro sono due: da una parte quella «formativa», in quanto permette allo studente di arricchire le conoscenze acquisite sui banchi di scuola con un'esperienza pratica spendibile anche sul mercato del lavoro tecnologicamente avanzato; dall'altra quella di «orientamento», in quanto attraverso percorsi personalizzati basati sulle caratteristiche dello studente permette di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Infine, da non trascurare il fatto che l'esperienza dell'alternanza può essere l'occasione per maturare la scelta del percorso universitario o professionale più idoneo da intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Carla Minchillo

**Come si svolge  
l'Alternanza  
presso la  
redazione del  
"Quotidiano on-  
line" La Sesta  
Provincia  
Pugliese.**

**Il lavoro di Redazione di un  
«giornale telematico».**

- ore 08:00 Smistamento dei comunicati a cura della redazione.
- ore 14:00 Invio dell'articolo prodotto dal giovane giornalista in Alternanza alla redazione.
- ore 15:00 Riunione gruppo di redazione, verifica il testo scritto dallo studente partecipante.
- ore 16:00 Pubblicazione articolo sul "Supplemento di Informazione on-line" [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) e comunicazione al giovane giornalista l'avvenuta pubblicazione.

**[www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it)**



*Nella foto, Carla Minchillo.*

Collaborare con la redazione di un "Supplemento di Informazione on-line", "Giornale on-line" è accattivante. Stiamo parlando di un "Quotidiano telematico" o se preferite di un "Giornale multimediale" dove la tecnologia ha la sua parte e il giornalista deve avere le giuste competenze e conoscenze nell'uso dei nuovi mezzi di comunicazione. E' errato pensare che il vero giornalista sta in redazione dalla mattina alla sera per confezionare l'articolo. Gli articoli, i video, vengono realizzati con la propria mente, pertanto, è indifferente se il giornalista risiede a Milano, Roma, Napoli, Palermo e scrive per un giornale londinese co-

me il Daily Telegraph, il The Guardian, o per un giornale americano come il The New York Times, il The Washington Post o altri ancora.

Quello che è importante è avere quella voglia di scrivere, di preparare e confezionare un articolo, di montare un video, di selezionare le notizie, di capire cosa è importante, di intuire cosa mettere in primo piano ecc..

In questo articolo ci sembra opportuno dare alcuni chiarimenti relativi al Progetto Alternanza presso la redazione del "Supplemento on-line" [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) dell'ASSODOLAB.

Ogni giorno, in redazione, arrivano le notizie, i comunicati stampa, le news, gli eventi e così via dicendo, relative alle categorie più disparate: attualità, arte, gusto, associazionismo, territorio, sport, tradizioni, cronaca, politica, economia, motori, spettacoli, tecnologia, natura, divertimenti, racconti brevi, comunicati istituzionali ecc..

Dopo aver letto ogni documento e verificata la fonte, la redazione alle ore 8:00 smista i comunicati tra gli studenti che partecipano al Progetto «Giornalista di Quotidiano telematico» residenti nelle diverse città italiane.

I giovani giornalisti, prelevano il comunicato stampa o altro materiale trasmesso dalla redazione. La posta elettronica utilizzata dallo studente dall'Alternanza, sarà quella creata appositamente dal gruppo di lavoro

del «Supplemento di Informazione on-line», che corrisponde a nome.cognome@lasestaprovinciapugliese.it

E' fatto divieto di utilizzare altro indirizzo e-mail durante tutto il percorso dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Gli studenti quindi, leggono il comunicato stampa, riflettono sugli argomenti, ricercano ulteriori notizie dal web ed alla fine, analizzano i dati e i documenti e producono l'articolo e/o il video.

L'elaborato prodotto dallo studente, dovrà essere inviato entro le ore 14:00 in redazione della Sesta Provincia Pugliese «Supplemento di Informazione on-line» all'indirizzo e-mail [alternanza@lasestaprovinciapugliese.it](mailto:alternanza@lasestaprovinciapugliese.it)

Alle ore 15:00, il gruppo di lavoro, presieduto dal Direttore Responsabile, a cui partecipa anche il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, verifica il testo giornalistico scritto da ogni singolo studente che partecipa all'iniziativa e, in base alla struttura del giornale on-line, lo inserisce nell'apposita sezione. Subito dopo, comunica allo studente l'avvenuta pubblicazione dell'articolo.

E' opportuno segnalare che i tempi di cui sopra andranno rispettati in modo che l'articolo, l'immagine e/o il video sia visibile on-line in giornata, non più tardi delle ore 16:00.

Nella mattinata, lo studente giornalista, potrà elaborare anche un disegno da inserire on-line, un grafico che ha a che fare con il contenuto

# Uno sguardo al futuro tecnologico.

dell'articolo, potrà realizzare una fotografia, un video, e così via dicendo.

L'articolo scritto in word dovrà avere l'estensione .doc, o docx e dovrà essere di una lunghezza pari a 1.500-2.000 battute, spazi compresi, mentre, il disegno, il grafico, l'immagine ecc... dovrà essere di 510 pixel x 340 pixel con una risoluzione di 72 dpi.

Il disegno, il grafico l'immagine prodotto dallo studente deve essere «originale» e non copiato da altri siti web, riviste, giornali, sia essi predisposti on-line, sia essi pubblicati su carta stampata.

Per la realizzazione dei video si può utilizzare il formato 16:9 e 720p (1280 x 720), oppure il formato 4:3 (640 x 480). In ogni caso, il video con la voce del giovane «Giornalista di Quotidiano telematico» dovrà essere al massimo di un minuto e mezzo. Il video andrà inviato al "Supplemento di Informazione on-line" pulito di ogni scritta perché sarà cura della redazione inserire tutti i dati del caso.

Questa è la giornata tipica di un giovane giornalista che partecipa al Progetto dell'Alternanza presso la

redazione del "Supplemento di Informazione on-line" dell'ASSODOLAB, [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it)

Lo studente interessato potrà iscriversi a tale Progetto direttamente nell'apposita sezione del sito web [www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) oppure segnalare questa opportunità all'insegnante, Tutor scolastico per l'Alternanza.

## CERTIFICAZIONE FINALE.

Il Progetto prevede il rilascio della certificazione per un numero pari a 100 ore.

Le ore sono così suddivise:

- ore da destinare alle videoconferenze;
- ore da destinare alla fase formativa in video lezioni;
- ore da destinare alla fase laboratoriale pratica di scrittura degli articoli e/o video.

Allo studente sono richieste le seguenti capacità:

- saper scrivere;
- saper comunicare efficacemente per iscritto;
- saper ascoltare;
- sviluppare il senso critico;
- saper gestire il proprio tempo;

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



23.

# Assodolab

- coordinare le azioni;
- risolvere i problemi;
- sviluppare le capacità di analisi.
- ecc...

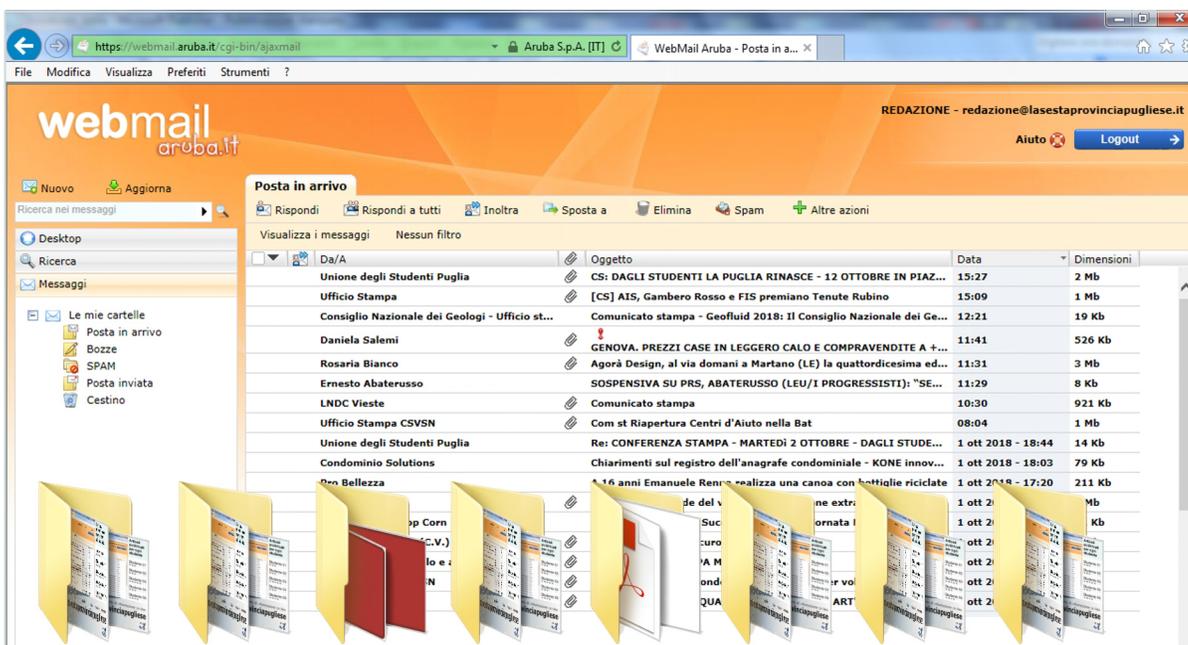
## PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ALTERNANZA.

Il periodo di svolgimento dell'Alternanza «Giornalisti di Quotidiano on-line» promosso dall'ASSODOLAB è quello dal 01/01/2019 al 30/07/2019.

## COSTI.

Il programma di Alternanza ha un costo accessibile per la Scuola pari a Euro 200,00 + IVA a classe o gruppi di 10 studenti, anche di classi diverse; Euro 5,00 + IVA per le attività di ogni studente partecipante; Euro 15,00 + IVA per ogni studente partecipante quale contributo per la produzione/realizzazione di e-book «Giornalista di Quotidiano telematico» de LA SESTA PROVINCIA PUGLIESE.

**Carla Minchillo**



**Articoli pubblicati per ogni studente**

Studente 01

Studente 02

Studente 03

Studente 04

Studente 05



**Gli uomini,  
in certi  
momenti,  
sono padroni  
del loro  
destino.**



*Nella foto, l'insegnante di Lingua Inglese,  
Natalia Di Meo*

“Fingi una virtù, se non ne hai”, scriveva William Shakespeare. “Gli uomini, in certi momenti, sono padroni del loro destino. La colpa non è delle nostre stelle, ma di noi stessi, che siamo degli schiavi”. Perché non lasciamo che le nostre menti, catturate dalle parole che scorrono come acqua, velocemente, ci regalino, l’atmosfera di quegli anni, del mecenatismo alla corte della regina Elisabetta I, degli amori e dei complotti, della smania del regno.. Quanti amori! Quanti delitti! Quanti duelli! Eppure Shakespeare, il genio, l’assoluto artefice delle opere tra le più belle ed eterne, ci porta proprio in Italia. Sembra condurci per mano, attraverso quei corpi, sentiamo il veleno che scende nella gola dei deboli amanti, Romeo e Giulietta, o avvertiamo la folle gelosia del valoroso Otello, generale moro al comando delle trup-

**Fingi una virtù, se non ne hai.**

pe della Repubblica di Venezia, che ha sposato in gran segreto Desdemona, figlia del senatore Brabantio, ...“Guardati, mio signore, dalla gelosia: è il mostro dagli occhi verdi che schernisce la carne di cui si nutre”. Pazzia? Oggi sembra lontanissimo avere un così forte amore, sentirlo vibrare all’interno dell’animo nostro, un amore che scuote, inquieta, incatena, e se non è tua, se non è parte di te, l’amante non può essere di nessun altro. Eppure Desdemona non aveva tradito Othello, ma il dubbio! Ah!?!...Solo un dubbio, perché come il cuore di Othello brandisce come un pugnale, un cuscino, con la stessa forza l’uomo “nero” soffoca la donna “bianca” probabilmente vergine. Noi tutti amiamo Shakespeare, ma perché un così grande successo attraverso i secoli? Non sono la prima né tantomeno sarò l’ultima a chiederselo! Forse perché Shakespeare, ci nutre, ci aiuta, ci separa, ci umilia, ci corteggia, ci brama, è più di uno scrittore. E’ un amante appassionato in Othello con le incertezze e la gelosia che ogni donna richiede al proprio uomo, è delirante in Macbeth, lugubre, ozioso, ribelle! Egli è tutto e ci fa essere al suo cospetto, sentiamo la grande paura e la vendetta di Amleto, ed il veleno dei giovani innamorati Romeo e Giulietta, ma cosa ci avvilisce? Il non sapere con esattezza del grande genio!

Partiamo con il definire l’epoca storica: “The 15th and 16th centuries are the period of the European Renaissance, one of the three or four great transforming movements of European history.

England already had a strong tradition of literature during this time and it increased as use of the printing press became common by the mid-16th century. During this time the unforgettable works of William Shakespeare, Thomas Wyatt and others were published. The plays of English Renaissance theatre were the outstanding legacy of the period. The English theatre scene, which performed both for the court and nobility in private performances, and a very wide public in the theatres, was the most crowded in Europe. Many important figures, such as Christopher Marlowe, Shakespeare and Ben Jonson, put on shows for the large audiences. All the 16th century Tudor monarchs were highly educated, as was much of the nobility, and Italian literature was quite popular, providing the sources for many of Shakespeare’s plays. The one piece of Renaissance literature that has

probably influenced more people than any other, however, is the King James Bible” (cit. The Evolution of Literature Unit15).

La città che ha dato i natali al grande drammaturgo è Stratford-upon-Avon, nel 1564, non molto distante dalla grande Londra. La sua era una famiglia rispettabile, terzogenito di John, un guantaio e Mary Shakespeare. Tra problemi economici, religiosi e altro, William Shakespeare ebbe il tempo di sposare Anne Hathaway, di otto anni più grande, nel 1582. Il matrimonio portò una bambina Susan ed i gemelli Hamnet e Judith. Ma il genio che conosciamo? Finora condusse una vita a dir poco normale, cominciano adesso i cosiddetti anni persi, anni in cui il dubbio, comincia a muoversi tra le pieghe di una camicia, le pagine del grande libro della vita dello scrittore sono d’ora in poi più intriganti. Viaggiò forse in Italia? Continuò a fare l’attore e si arricchì?

Furono costruiti The Theatre nel 1576, la Courtine nel 1577 e The Rose nel 1587. William Shakespeare probabilmente custodiva i cavalli dei gentiluomini all’ingresso di questi teatri. Nascono molte leggende, comincia a delinearsi il mito... all’epoca c’erano le locande, forse si fermò proprio in strada a Oxford in una locanda tenuta dalla famiglia Davenant. Nel 1592, Shakespeare ha compiuto i suoi ventott’anni. Comincia a scrivere, sempre di più e si fa conoscere con l’“Enrico VI”. Prova a scrivere qualcosa di erotico, poemetti, “Venere ed Adone”. Ma non è ancora abbastanza... certo lo avvicinano agli ambienti giusti, all’amico Henry Wriothesley, conte di Southampton. Shakespeare va poi a vivere nella zona di Bishopsgate, non lontano dal Theatre si dedica alle commedie. Grazie al denaro guadagnato compra una quota nella società di attori del lord Ciambellano, che si era appena costituita nel 1594, l’anno della riapertura dei teatri, scrive “Pene d’amore perdute”, “Sogno di una notte di mezz’estate”, “Romeo e Giulietta”. Nel 1603, quando Giacomo I sale al trono, la compagnia del Lord Ciambellano diventa quella del re. La peste devasta Londra. Tra alti e bassi, Shakespeare morì a Stratford-upon-Avon il 23 aprile del 1616, all’età di 53 anni, sepoltura documentata nel registro della Holy Trinity Church di Stratford. Questa la vita dell’autore? Probabilmente no. La teoria della origine italiana di Shakespeare potrebbe renderci più addentro ai suoi personaggi, non perché un uomo, un letterato inglese,

# Fingi una virtù, se non ne hai.

non fosse in grado di riconoscere siffatti legami, audaci, siffatte emozioni maligne e benigne, ma piuttosto perché il Professore Enrico Besta, di diritto italiano dell'Università di Palermo nel 1950 ha una teoria che ancora ad oggi suscita interesse e si arricchisce di ricerche e tesi riproposte anche da altri autori.

La Sicilia è terra d'incanto, meravigliosa isola da cui si emigra e si rientra, come il bacio degli innamorati è florida e ricca di storie, di amori sconfinati, e terra di gelosie e vendette. Shakespeare è uomo d'incanto; "alla base di questa ipotesi c'è un libro intitolato, senza esitazioni, **Shakespeare era italiano**, uscito nel 2002. L'autore è un insegnante di Ispica in pensione, **Martino Iuvara**, per il quale dietro il nome di William Shakespeare si nasconderebbe un certo **Michelangelo**

**Florio**, nato a Messina nel 1564. Riassumendo all'osso le sue vicissitudini, Florio, già studente modello, avrebbe composto in gioventù una commedia in messinese intitolata "Tantu trafficu ppi nenti", conosciuta poi dal mondo intero come "Much Ado about Nothing", cioè "Tanto rumore per nulla". Costretto alla fuga dalla Sicilia perché di fede calvinista, avrebbe girovagato per l'Italia, studiando a Padova e risiedendo per un certo periodo a Verona (dove una certa Giulietta, innamoratasi di lui, si sarebbe tolta la vita). Infine, Michelangelo sarebbe approdato in Inghilterra dove avrebbe composto i capolavori che tutti conosciamo, firmandosi con la versione anglicizzata del nome della madre, **Guglielma Crollanza** e facendosi aiutare con la lingua inglese prima dal cugino e poi dalla moglie. E'

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

25.

# Assodolab

una storia molto bella e suggestiva – e infatti esiste un romanzo, intitolato "Il manoscritto di Shakespeare" basato su questa ipotesi ma come molte storie belle e suggestive è del tutto lontana dalla verità" così come citato sul sito [www.letteraemme.it](http://www.letteraemme.it).

Dal mio punto di vista, questo autore va letto e riletto, amato e odiato, egli delude e rinfranca, per quanto sembri lontana dalla realtà credo che la tesi di uno Shakespeare italiano, non sia così remota ... ma è solo l'opinione di una lettrice amante dei vizi e delle virtù narrate così bene all'italiana.

■ **Natalia Di Meo**

## Tre nuovi siti web per i tutor, gli insegnanti, gli esperti ed i professionisti che si occupano di "svantaggio scolastico".

Sono tre i siti elaborati dall'ASSODOLAB negli ultimi mesi, che sono stati presentati alla comunità educativa in questo nuovo anno scolastico:

- [www.corsobes.it](http://www.corsobes.it)
- [www.corsodsa.it](http://www.corsodsa.it)
- [www.corsobullismo.it](http://www.corsobullismo.it)

Gli insegnanti, i tutor, gli esperti e tutti i professionisti che si occupano degli studenti svantaggiati potranno trovare in queste attività formative on-line un valido supporto per i loro alunni. L'Ente che è al suo diciannovesimo anno di attività per quanto riguarda la formazione degli insegnanti, è stato sin dall'Anno 2000, accreditato e qualificato dal Ministero dell'Istruzione. Attualmente sia la struttura operativa, sia i corsi che ha nel proprio paniere formativo, sia ancora le tredici certificazioni che ha nel proprio ventaglio certificativo, sono riconosciuti dalla Direttiva 170/2016.

"Gli insegnanti che lavorano per gli altri insegnanti" è questo l'obiettivo dell'ASSODOLAB. Presto vi saranno altri corsi a disposizione dei professionisti che hanno a cuore la formazione degli alunni e studenti e gli insegnanti potranno beneficiare di queste attività che a volte vengono offerti gratuitamente con il "PROGETTO FORMAGRAN". Occhio quindi al sito istituzionale [www.assodolab.it](http://www.assodolab.it) che viene aggiornato quotidianamente.



**Corsi on-line**  
**BES - BISOGNI**  
**EDUCATIVI SPECIALI**

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

**Corsi di formazione e aggiornamento on-line**  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.



**Corsi on-line DSA**  
**DISTURBI SPECIFICI**  
**APPRENDIMENTO**

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

**Corsi di formazione e aggiornamento on-line**  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.



**Corsi on-line**  
**BULLISMO E**  
**CYBERBULLISMO**

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR  
per la formazione del personale della Scuola  
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,  
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

**Corsi di formazione e aggiornamento on-line**  
Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.

## A Scuola di... Emotive Intelligence.



*Nella foto,  
l'insegnante Barbara Carpentieri.*

Nel 1995 lo psicologo statunitense **Daniel Goleman** pubblicò il libro **"Emotive Intelligence"** in cui definiva proprio questo particolare tipo di intelligenza come "l'insieme di competenze fondamentali per sapere affrontare bene la vita: autocontrollo, entusiasmo, perseveranza e capacità di automotivarsi", ed introduceva contestualmente il concetto di "consapevolezza", dei propri processi di pensiero e delle proprie emozioni, come capacità di identificarle, dando loro un nome. Per Goleman si trattava della "capacità di motivare se stessi, persistere nel perseguire un obiettivo nonostante le frustrazioni, di controllare gli impulsi e rimandare la gratificazione, di modulare i propri stati d'animo, evitando che la sofferenza ci impedisca di pensare, di essere empatici e di sperare". L'intelligenza emotiva, pertanto, punta su due importanti competenze:

## Le competenze fondamentali.

- **una competenza personale** data dalla consapevolezza e dalla padronanza di sé nonché dalla motivazione;
- **una competenza sociale** che è determinata dal modo in cui gestiamo le relazioni con gli altri e la cui base è costituita dall'empatia e dalle abilità sociali, intese come capacità di saper guidare ad arte le emozioni di un'altra persona e trarre vantaggio dal fatto che gli stati d'animo si influenzino reciprocamente.

Il possesso o lo sviluppo di queste competenze determina la fiducia in se stessi, spinge i soggetti a misurarsi con sfide sempre diverse e complesse, ad uscire dalla propria "zona di comfort", trovando l'energia per affrontare il nuovo. Queste persone si caratterizzano per essere ferme sulle loro posizioni nonostante il giudizio o le pressioni degli altri e per questo sono disposte anche a farsi portavoce di cause ed opinioni altrui, ritenute valide, non temendo le conseguenze delle loro prese di posizione.

Al massimo livello di questa competenza si collocano coloro che sono disposti ad assumersi dei rischi pur di portare avanti una causa o di raggiungere un obiettivo, non facendosi scoraggiare dalle difficoltà.

La concentrazione, la motivazione, la curiosità, la creatività, la flessibilità cognitiva e l'elaborazione delle informazioni risultano fortemente legate alla gestione delle emozioni: è dimostrato, infatti, che i sentimenti positivi accompagnati ad un giusto livello di stress, come quello garantito da una situazione che si presenta sfidante ma risolvibile, conducono gli individui ad essere maggiormente performanti. L'apprendimento prima, e le stesse prestazioni lavorative poi, risultano correlate al possesso delle "soft skills", poiché le emozioni, quando non sono correttamente gestite, prendono il sopravvento sulle aree del cervello dedicate al ragionamento, con l'effetto di paralizzarne l'attività.

Oggigiorno, laddove le nuove generazioni sono sempre più legate ai beni materiali e la tecnologia spinge verso relazioni virtuali che si rivelano essere solo fonte di isolamento, proprio i rapporti umani sono diventati qualitativamente meno significativi. In tale contesto la stessa famiglia non sempre riesce a fornire il giusto supporto, perché manca di autorevolezza e credibilità, elementi che dovrebbero accompagnare i ragazzi verso l'età adulta.

Si viene a creare, così, un vuoto emozionale ma anche educativo ed affettivo, ed a farne le spese sono i giovani, che si perdono, a volte nel silenzio,

altre volte manifestando disagi ingestibili a casa ed a scuola, tra i quali si annoverano comportamenti aggressivi, atti di bullismo, dipendenze od ancora forme di depressione e disturbi alimentari.

Spesso attratti dagli eccessi, risultano insopportabili alle regole, scarsamente motivati, poco inclini al sacrificio ed alla perseveranza, privi di un progetto futuro responsabile, proiettati in un tempo percepito, piuttosto, come un presente infinito. Tali disagi altro non sono che il risultato di una incapacità di identificare, gestire e modulare le proprie emozioni, comportamenti disfunzionali riconducibili a lacune di competenze emozionali che impediscono loro di sfruttare in modo appropriato le capacità cognitive, affettive e relazionali.

E' da queste basi che parte l'appello di Goleman alla necessità di garantire una "vaccinazione psicologica" contro il disagio. Nella letteratura psicologica, il termine emozione è usato per definire un evento multisistemico che interessa il piano dell'elaborazione cognitiva e dei resoconti verbali dell'esperienza soggettiva, il piano dei comportamenti motori e quello delle risposte fisiologiche (D'Urso e Trentin, 1998).

L'intelligenza emotiva, il concetto impiegato da Goleman, si riferisce alla "capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di motivare noi stessi, e di gestire positivamente le nostre emozioni, tanto interiormente, quanto nelle relazioni sociali".

Sono abilità complementari ma differenti dall'intelligenza, ossia da quelle capacità meramente cognitive rilevate dal Quoziente Intellettivo, che rappresenta l'indice generale delle abilità cognitive possedute dal soggetto. Ed in tale ottica diventa essenziale nella Scuola tener presente le ricerche in ambito neurofisiologico circa l'empatia ed il rispecchiamento emotivo, con particolare riferimento agli studi di Rizzolatti sui neuroni a specchio che spiegano fisiologicamente la capacità dell'uomo di porsi in relazione con altri individui, secondo un meccanismo biologico e naturale, che ci fa interagire, più o meno con gli altri. Sulla base di tali ricerche emerge la necessità di seguire la crescita emotiva dei giovani, per aiutarli a riconoscere i propri disagi emotivi, a contenere le proprie emozioni, per acquisire sicurezza ed autostima, tanto utili nell'affrontare la vita quotidiana e le sue insidie.

E quali migliori occasioni per operare forme di "Early Intervention", se non attraverso attività di tipo ludico, espe-

## Le competenze fondamentali.

**ASSODOLAB**  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio

27.

**Assodolab**

reagire e relazionarsi in modo adeguato e positivo.

■ **Barbara Carpentieri**

rienziale, cooperativo, basate sui risultati ormai inconfutabili ottenuti dalla "gamification", ovvero il gioco a scopo didattico, per veicolare contenuti, favorire apprendimenti, creare un "benessere" scolastico mirato ad una crescita armonica mente/corpo, od ancora attraverso la "pratica del dialogo", per citare Ekkehard Martens, con riferi-

mento alla Philosophy for Children di Lipman.

Del resto il significato intrinseco del termine "educare" è quello di "tirar fuori", portare alla luce, dunque, un mondo interiore di bisogni, di valori, di conoscenze, di emozioni, per porre le basi per la formazione di adulti equilibrati e resilienti, capaci di affrontare,

## Le pensioni raggiungeranno «quota 100» nel 2019. Attuabile anche il reddito di cittadinanza ed una sforbiciata sulle pensioni d'oro.

Rischio esodo dalla Scuola alla Sanità? Probabile! Non è una certezza, né tantomeno una ricerca mirata tra gli attori principali che potrebbero usufruire della pensione «quota 100». E' soltanto una delle tante probabilità su 100, appunto.

Una cosa è certa: chi avrà maturato i 38 anni di contributi ed avrà raggiunto i 62 anni di età, raggiungendo «quota 100» potrà inoltrare la domanda di pensione.

Perché rimandare ancora nel mondo lavorativo se un insegnante, un impiegato, un lavoratore, insomma, ha maturato il diritto alla pensione?

Mia madre diceva sempre: "Mi raccomando, guarda il tuo avvenire". Ed ancora: "Proiettati in avanti di 10 anni e ti troverai sempre bene". Alcune volte aggiungeva: "E' meglio l'uovo oggi che una gallina domani". E' meglio accontentarsi di ciò che si ha, seppur poco, oppure conviene rischiare per qualcosa di molto più grande e difficilmente raggiungibile?

All'epoca avevo solo quattordici anni e la mia porzione dorso laterale della «corteccia prefrontale», una piccolissima regione implicata nel controllo del comportamento, mi portava a scegliere una scuola superiore distante quarantacinque chilometri da casa e due mezzi di trasporto autobus e treno ed un chilometro a piedi, anziché una Scuola a portata di mano a solo cinque chilometri.

La scelta era condizionata in cambio di una lusinghiera ricompensa più in là, nel tempo, e soprattutto era incentrata a soddisfare ed assecondare le mie inclinazioni artistiche.

Insomma, parte del mio «ippocampo» mi portava ad immaginare una situazione futura con ricchezza di dettagli lavorativi desiderati ed una appagante pensione.

Con il passare del tempo, degli anni, oggi la mia struttura cerebrale è propensa ad assecondare la seconda tesi citata poc'anzi: "E' meglio l'uovo oggi che una gallina domani". Viviamo in una "galassia" dove, quello che abbiamo oggi di "certo", potrebbe diventare o essere trasformato in "ipotetico", "dubitabile" e "incerto" nel giro di qualche anno. Ricordo che negli Anni '80, parecchi lavoratori del pubblico impiego avevano scelto la pensione baby perché la Legge preannunciata dagli esponenti politici di allora, costringevano i lavoratori a lavorare ancora per molti anni.

Poi ci furono un susseguirsi di Leggi e leggine che hanno modificato e cambiato integralmente sia l'età pensionistica, sia la parte relativa ai contributi.

La riforma delle pensioni introdotta nel 2011 dal Ministro Elsa Fornero, durante il Governo Monti, non aiutava più di tanto il lavoratore che desiderava affacciarsi al mondo

pensionistico. In alcuni casi, l'insegnante, l'impiegato, il dirigente del pubblico impiego, doveva continuare a lavorare fino a 65-70 anni.

Ma come tutte le cose, come tutte le Leggi, dopo un certo tempo di "sperimentazione sul campo", finalmente un raggio di cambiamento.

Dopo il Governo Renzi di centrosinistra, arriva il Governo diretto da Matteo Salvini e Luigi Di Maio con una importante novità sia nel campo delle pensioni, sia sul reddito di cittadinanza.

L'anno 2019, consentirà così, per coloro che lo desiderano, l'uscita anticipata dal mondo del lavoro, che rispetto alla Legge precedente, permetterà a tutti coloro che avranno raggiunto «quota 100» di andare in pensione. In questo caso è d'obbligo tenere presente i due parametri: l'età anagrafica (62 anni) da una parte e l'anzianità contributiva (38 anni) dall'altra.

Un'altra Legge che si discute in questo periodo è il «reddito di cittadinanza» che dovrebbe entrare in vigore nel periodo primaverile del prossimo anno. In Italia vivono sette milioni di persone sotto la soglia di povertà. L'attuale Governo, con questa Legge, desidera aiutare le persone che hanno bisogno di un minimo di sostentamento con un assegno mensile di Euro 780,00.

L'assegno dovrebbe essere erogato a: cittadini italiani che hanno compiuto i 18 anni; essere disoccupati o percepire un reddito o pensione minima; essere iscritti all'ufficio per l'impiego; svolgere progetti socialmente utili organizzati dal Comune di residenza per un massimo di 10 ore settimanali. Le altre due novità di questa Legge sono: dopo il rifiuto di tre offerte proposte dal centro per l'impiego, il sussidio decade. In ogni caso ci saranno controlli incrociati ed arresti per chi dichiara anche il falso.

Il Governo penta stellato dei 5 Stelle e la Lega riusciranno a tenere alto il morale dei lavoratori e dei disoccupati nei prossimi anni? E soprattutto, per quanti anni la Legge sarà attiva? Intanto si inizia con il buon Governo ed i buoni propositi. E' attesa anche una sforbiciata anche sulle pensioni d'oro elargite dai precedenti Governi a migliaia di persone che hanno una pensione che va dai 4.500 ai 10.000 Euro mensili ed oltre. Chi vivrà, vedrà!

Mi dispiace solo di non poter aderire alla «quota 100» per difetto di età e quindi dovrò attendere ancora qualche anno prima di cedere ad una tentazione immediata e fugace, senza aspettare più generose prospettive.

■ **Agostino Del Buono**

**Come pubblicizzare efficacemente i Progetti PON della tua Scuola.**



Nella foto, **Carla Minchillo**.

Comunicare e condividere le informazioni di un particolare Progetto è una attività seria che va opportunamente predisposta sin dall'inizio e deve essere attivata e continuamente monitorata in modo impeccabile. Solo così, la nostra azione di comunicazione raggiungerà lo scopo desiderato.

Molto spesso, il «budget» del Progetto PON destinato alla comunicazione è minimo per cui, il dirigente scolastico, il tutor, l'esperto, il progettista ed il gruppo di lavoro del Progetto si trova a dover scegliere tra una serie di attività così come appresso evidenziato:

- inserire le pagine dedicate al Progetto nel sito web della Scuola;
- organizzare manifestazioni pubbliche (convegni, presentazioni, ecc.);
- preparare incontri, riunioni, docu-

**Una opportunità da non perdere:**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Inserire il titolo del Progetto
FONDO	Inserire FSE o FESR
CODICE DEL PROGETTO	Inserire il codice del Progetto
IMPORTO DEL PROGETTO	Inserire l'importo del Progetto
DATA INIZIO E FINE PROGETTO	Inserire la data di inizio e fine intervento
ISTITUTO SCOLASTICO	Inserire il codice meccanografico della Scuola
SEDE ISTITUTO	Inserire la via ed il numero civico
CAP, LOCALITA', PROVINCIA	Inserire il CAP, la LOCALITA' e la PROVINCIA
CODICE MECCANOGRAFICO	Inserire il codice meccanografico della Scuola
SITO WEB DELLA SCUOLA	Inserire il nuovo sito web della Scuola .edu.it anche se momentaneamente non è operativo
DIRIGENTE SCOLASTICO	Inserire il cognome e il nome del Dirigente Scolastico

*Esempio di frontespizio da inviare all'ASSODOLAB relativo a ciascun Progetto PON da pubblicare. Una offerta irripetibile da non perdere: la pubblicità su 5.000 riviste Assodolab e sul Quotidiano di Informazione on-line. Chiedere info è d'obbligo!*

menti condivisi, accordi e protocolli raggiunti;

- programmare prodotti promozionali, sia per la loro tipologia sia per la quantità;
- predisporre un elenco di iscritti alla newsletter;
- preordinare i comunicati;
- predisporre le pubblicazioni (volumi, report, documenti);
- confezionare materiale divulgativo (brochure, schede, guide, infografiche, ecc.);
- messaggi pubblicitari via radio, con relativa collocazione e frequenza;
- messaggi e/o spot televisivi, con relativa collocazione e frequenza;
- **inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale, regionale e nazionale;**
- allestire punti di informazione;
- apprestare stand mobili;
- realizzare prodotti multimediali;
- ecc...

Vi siete mai chiesto quale di queste attività siamo propensi ad attivare nel Progetto PON della nostra Scuola?

Ogni Scuola ha una sua idea, un suo modo di agire e di fare "comunicazione". Alcune volte, nonostante i preventivi che il Dirigente ai Servizi Amministrativi o il Dirigente Scolastico richiedono a due o più aziende per un messaggio e/o spot televisivi con la relativa collocazione e frequenza, ad inizio o a fine Progetto, non si può procedere oltre perché l'importo supera di gran lunga il

«budget» a disposizione. E allora, vengono cancellati dal sopra citato elenco alcune voci che sembravano realizzabili. Si passa ad una azione successiva e così via dicendo, cercando di ponderare e bilanciare la somma a disposizione per quel determinato Progetto PON.

A scendere in campo, oggi, c'è l'ASSODOLAB, una Associazione che ha i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale. L'Associazione è altresì un Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170/2016. Da sempre, praticamente dall'Anno 2000 ad oggi, pubblica a stampa una rivista che porta lo stesso nome. E' una rivista registrata regolarmente al Tribunale di Foggia con il numero 16/2000, ha un proprio Direttore Responsabile ed assolve gli obblighi previsti dalla Legge 106 del 15-04-2004 – "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e relativo documento attuativo (D.P.R. 252 del 3 maggio 2006). La rivista di formato A4, in quadricromia, a colori, è trimestrale, quindi esce alla fine di Marzo, di Giugno, di Settembre, di Dicembre. In alcuni periodi dell'anno si sono avute anche delle «uscite speciali» non coincidenti con le date prestabilite. La rivista ha un proprio codice ISSN

Dalla pubblicazione ai CD-DVD.

ASSODOLAB  
Associazione Nazionale  
Docenti di Laboratorio



29.

Assodolab

Comunicare efficacemente

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020

Publicazione sul Supplemento  
di Informazione on-line

[www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it) gratuito

Publicazione sulla rivista  
cartacea Assodolab 170,00

IVA 37,40

TOTALE Euro 207,40

*Spese per «inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale, regionale e nazionale» da pubblicare sulla rivista ASSODOLAB. Per le pagine aggiuntive alle due, di cui si riferisce l'offerta o, per la pubblicazione di un CD-DVD da accludere alla rivista, è bene inviare una richiesta di "preventivo" al presidente dell'ASSODOLAB, prof. Agostino Del Buono, [agostino.delbuono@pec.it](mailto:agostino.delbuono@pec.it)*

2280-3874. Generalmente viene stampata in 5.000 copie e diffusa su tutto il territorio nazionale nelle Scuole, negli Istituti scolastici, tra i soci. Viene inviata altresì al Ministero dell'Istruzione, agli Uffici Scolastici Regionali e a quanti si occupano di «formazione». La rivista può contenere anche un CD-DVD allegato alla spedizione.

Accanto alla rivista ASSODOLAB, l'Associazione ha un proprio "Supplemento di Informazione on-line" dal nome

[www.lasestaprovinciapugliese.it](http://www.lasestaprovinciapugliese.it)

E' un sito web che oltre a raccogliere le informazioni dalle città della Sesta Provincia Pugliese, pubblica le informazioni regionali e nazionali.

Considerato i due mezzi di informa-

zione appena citati, l'ASSODOLAB mette a disposizione delle Istituzioni scolastiche che desiderano assolvere agli obblighi dei beneficiari dei Progetti PON in tema di «informazioni al pubblico» così come prescrive il Regolamento UE n. 1303 del 2013, uno spazio classificato come: «**inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale, regionale e nazionale**».

Tale spazio è formato da un minimo di due pagine A4, a colori, sulla prima rivista trimestrale disponibile o su quella trimestrale in cui la Scuola decide la pubblicazione.

E' obbligo da parte della Scuola comunicare: la denominazione del Progetto, il fondo di appartenenza del Progetto (FSE o FESR), il codice del

Progetto, l'importo del Progetto, la data di inizio e quello di fine del Progetto, il nome dell'Istituto scolastico, la sede, il cap, la località e la provincia, il codice meccanografico, il nuovo sito web della Scuola (.edu.it) anche se non è operativo, il cognome ed il nome del Dirigente Scolastico.

Oltre a questi dati, occorre una descrizione del Progetto iniziale, intermedia o una relazione finale nelle quali andranno evidenziate gli aspetti salienti.

La relazione dovrà contenere massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi, ed una fotografia di cm. 8,00 x cm. 12,5 o più grande, in modo che la nostra redazione provvederà ad impaginarla secondo il format. La fotografia di buona qualità, potrà essere, ad esempio, quella inerente l'edificio scolastico o una fase del progetto o del singolo intervento.

E' cura del Dirigente Scolastico inviare una fotografia priva di Copyright o di altri diritti all'immagine per non incorrere in dispute sulla paternità dell'opera.

Così come recita la normativa, anche se si tratta di un importo minimo, relativo a questo servizio, è bene che la Scuola invii al presidente nazionale dell'ASSODOLAB una richiesta formale di "preventivo" tramite PEC [agostino.delbuono@pec.it](mailto:agostino.delbuono@pec.it) e così per tutta la documentazione del caso in modo che rimane un riscontro relativo al caso.

Carla Minchillo

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020

Procedure sotto  
DETERMINA A CONTRAR  
Indagine di merc  
Affidamento diretto - Af  
Selezione degli c  
Conferimento degli incar

**Le regole e le procedure per la costruzione di un modello di Excel.**



Nella foto, il dott. **Corrado Del Buono**, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Enrico Medi" di Porto Recanati (MC).

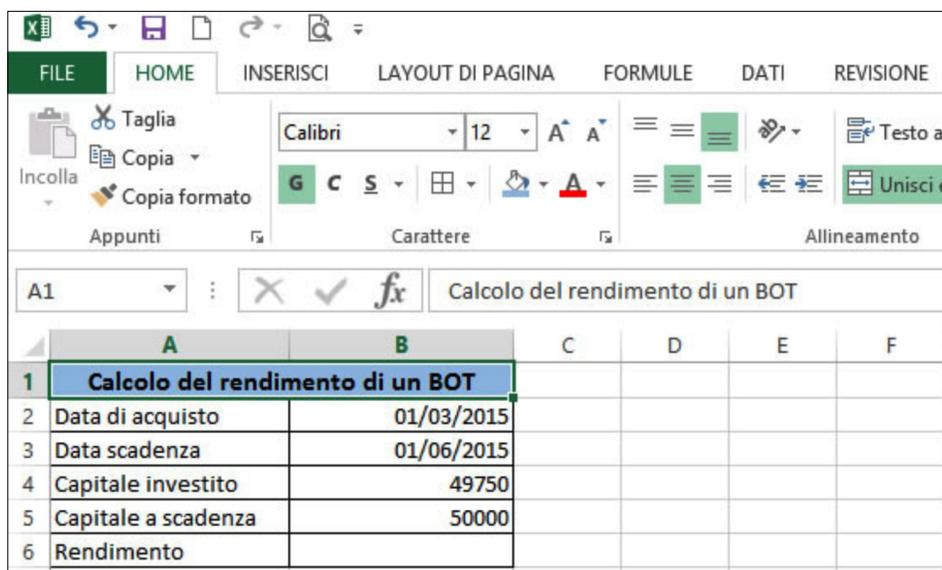
La costruzione di un modello di Excel richiede, spesso, alcuni accorgimenti per evitare che il risultato finale mostri, durante la compilazione dello stesso, dei messaggi di errore o dei valori errati; questi accorgimenti devono essere costruiti in base alla formula finale e, pertanto, possono variare a seconda della formule o funzioni utilizzate nel modello. In questo editoriale costruiamo un semplice modello per calcolare il tasso di rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) e, successivamente, adatteremo la formula per evitare la comparsa di errori durante la sua compilazione.

**La creazione del modello per il calcolo del rendimento di un BOT.**

La creazione del modello per il calcolo del rendimento di un BOT richiede una serie di dati iniziali che possiamo collocare in un prospetto

# Il calcolo del rendimento di un BOT.

come rappresentato in figura. Le celle B2 e B3 le utilizziamo per inserire, rispettivamente, la data di acquisto e la data di scadenza dell'investimento; la cella B4 la utilizziamo per inserire il Capitale investito, ovvero il capitale al netto delle spese e commissioni bancarie che versiamo a quest'ultima per l'acquisto del BOT; la cella B5 la utilizziamo per inserire il valore di rimborso che verrà accreditato sul C/C bancario alla scadenza dell'investimento.



	A	B	C	D	E	F
1	<b>Calcolo del rendimento di un BOT</b>					
2	Data di acquisto	01/03/2015				
3	Data scadenza	01/06/2015				
4	Capitale investito	49750				
5	Capitale a scadenza	50000				
6	Rendimento					

Per calcolare il rendimento dell'investimento occorre moltiplicare gli interessi conseguiti (dati dalla differenza tra il Capitale rimborsato a scadenza e il capitale versato inizialmente) per 36500 e dividere il risultato ottenuto per la moltiplicazione tra il Capitale investito e i Giorni di effettivo investimento. La formula computistica da utilizzare sarà pertanto:

$$\text{Rendimento} = (I * 36500) / (C * gg)$$

Dove, con riferimento alle celle del modello,

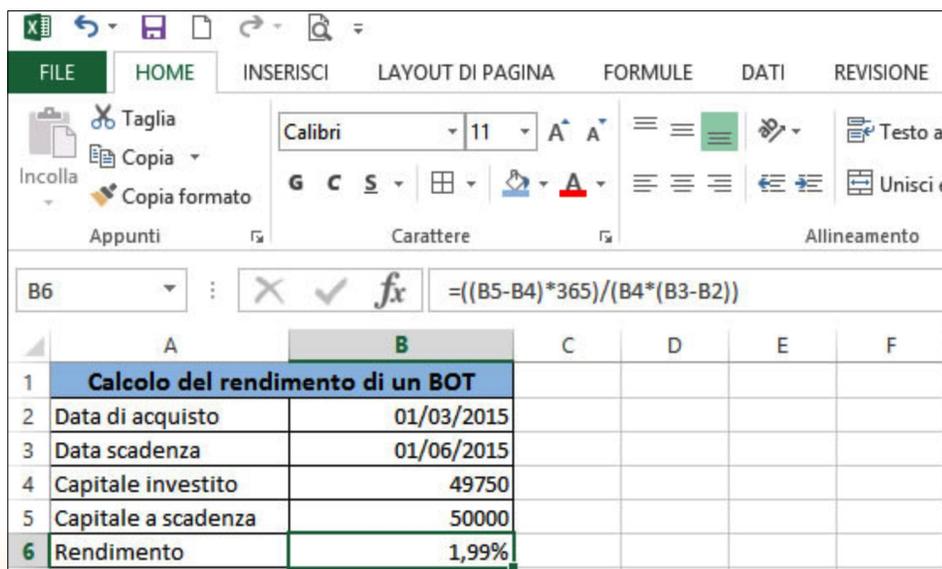
$$I = B5 - B4$$

$$C = B4$$

$$gg = B3 - B2$$

Pertanto, nella cella B6 possiamo utilizzare la seguente formula:

$$=((B5-B4)*365)/(B4*(B3-B2))$$



	A	B	C	D	E	F
1	<b>Calcolo del rendimento di un BOT</b>					
2	Data di acquisto	01/03/2015				
3	Data scadenza	01/06/2015				
4	Capitale investito	49750				
5	Capitale a scadenza	50000				
6	Rendimento	1,99%				

Per mostrare un risultato in forma percentuale, abbiamo utilizzato 365 anziché 36500 e, successivamente, abbiamo formattato la cella con formato percentuale arrotondato a due cifre (1,99%).

# Il calcolo del rendimento di un BOT.

## L'ottimizzazione del modello.

Per ottimizzare il modello bisogna innanzitutto comprendere come si comporta la cella del risultato durante la fase di inserimento dati: è buona regola, pertanto, svuotare il modello dei dati variabili e simulare una sua compilazione da parte dell'utilizzatore.

Nel nostro caso a modello vuoto e fino a quando si inseriscono le date, la cella B6 dà come risultato il Messaggio di errore #DIV/0! (in quanto la formula contiene una divisione che fa riferimento alle celle B4 e B5, ancora vuote).

B6		=((B5-B4)*365)/(B4*(B3-B2))				
A	B	C	D	E	F	
1	<b>Calcolo del rendimento di un BOT</b>					
2	Data di acquisto	01/03/2015				
3	Data scadenza	01/06/2015				
4	Capitale investito					
5	Capitale a scadenza					
6	Rendimento	#DIV/0!				

B4		49750				
A	B	C	D	E	F	
1	<b>Calcolo del rendimento di un BOT</b>					
2	Data di acquisto	01/03/2015				
3	Data scadenza	01/06/2015				
4	Capitale investito	49750				
5	Capitale a scadenza					
6	Rendimento	-396,74%				

B	C	D	E	F	G	H
<b>Calcolo del rendimento di un BOT</b>						
01/03/2015						
01/06/2015						
49750						
50000						
=SE(E(B2<>"";B3<>"";B4<>"";B5<>"");((B5-B4)*365)/(B4*(B3-B2));"inserire tutti i dati")						
SE(test; [se_vero]; [se_falso])						

La soluzione da adottare, quindi, potrebbe essere quella di inserire la formula in una funzione SE che restituisca il risultato solo se tutte le celle dell'intervallo B2:B5 sono "non vuote". Possiamo costruire questa funzione aiutandoci con l'operatore logico E in questo modo:

```
=SE(E(B2<>"";B3<>"";B4<>"";B5<>"");((B5-B4)*365)/(B4*(B3-B2));"inserire tutti i dati")
```

Attraverso questa formula chiediamo ad Excel di verificare se le celle B2, B3, B4 e B5 non sono vuote (<>"") e di restituirci, nel caso il test sia VERO, la formula utilizzata in precedenza, ALTRIMENTI, di restituirci l'Etichetta "inserire tutti i dati". In questo modo, fino a quando non viene compilato tutto il prospetto, nella cella B6 verrà visualizzata sempre l'etichetta "inserire tutti i dati".

A	B	C	D	E	F
1	<b>Calcolo del rendimento di un BOT</b>				
2	Data di acquisto	01/03/2015			
3	Data scadenza	01/06/2015			
4	Capitale investito	49750			
5	Capitale a scadenza				
6	Rendimento	inserire tutti i dati			
7					



Ma andiamo oltre, inserendo il Capitale investito nella cella B4. Come si può osservare, in questo caso la formula inserita in B6 non restituisce un messaggio di errore ma un valore "non pertinente" che potrebbe portare l'utilizzato a pensare che il modello presenta errori nelle formule.

Dall'analisi effettuata sul modello possiamo, quindi, concludere che prima di visualizzare il risultato della formula inserita nella cella B6 è necessario compilare tutti i dati variabili. Questa conclusione ci porta ad escludere, ad esempio, l'utilizzo della funzione SE.ERRORE nel costruire la formula in quanto, se manca soltanto il dato della cella B5, viene restituito comunque un risultato "inappropriato" (-396,74%).



**ASSODOLAB**

Corsi di formazione e aggiornamento  
in presenza e on-line per  
Insegnanti, Tutor ed Esperti.



© Graphic Design Agostino Del Buono

**«Educare al patrimonio culturale,  
artistico, paesaggistico».**

[www.assodolab.it](http://www.assodolab.it)